



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL N. 7 CARBONIA

PROGRAMMA SANITARIO 2010

DICEMBRE 2009

INDICE

❖ **Introduzione e riferimenti normativi**

❖ **Il programma sanitario annuale: definizione e struttura**

Parte I: Il contesto di riferimento, l'analisi dei bisogni, l'offerta di servizi e programmi di intervento

Parte II: Gli obiettivi programmatici e i progetti

❖ **Allegato A - Il piano annuale di fabbisogno del personale**

Definizione

A.1.a) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto a tempo indeterminato

A.1.b) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto a tempo determinato

A.1.c) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - lavoro interinale

A.1.d) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - collaborazione libero professionale

A.1.e) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratti di consulenza

A.2) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 e posti vacanti

❖ **Allegato B - Il programma degli investimenti**

Definizione

Struttura

Allegato B.1: Programma degli investimenti - Quadro delle risorse disponibili

Allegato B.2: Programma degli investimenti - Articolazione della copertura finanziaria

Allegato B.3: Programma degli investimenti - Elenco annuale

❖ **Allegato C - Il Bilancio annuale di previsione**

Allegato C.1: Schema di bilancio di previsione annuale

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

I presenti documenti sono redatti in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006, alla D.G.R. n. 50/19 dell'11 dicembre 2007 contenente le direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie; la Legge Regionale n. 3/2009, art. 12 e la D.G.R. n. 52/12 del 27 novembre 2009 – Direttive di programmazione per l'anno 2010 a seguito delle modifiche al servizio sanitario regionale -

La Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 prevede la programmazione nelle aziende sanitarie con la finalità di attuare, nei contesti di riferimento, gli indirizzi e gli obiettivi della pianificazione regionale, tenendo conto degli orientamenti dello Stato e dell'Unione Europea sui temi relativi alla salute.

Le direttive disciplinano la programmazione nelle aziende sanitarie locali affinché sia favorita, sul territorio regionale e reciprocamente per tutte le aziende, l'integrazione verticale e orizzontale nella attuazione delle politiche sanitarie.

L'art. 12 della Legge Regionale n. 3/2009 prevede:

- a) l'avvio del processo di riforma del sistema sanitario regionale, ridisciplinando gli assetti istituzionali ed organizzativi;
- b) l'avvio del processo di istituzione delle macroaree per la gestione di specifiche attività tecniche amministrative e di supporto delle Aziende sanitarie e ospedaliere;
- c) la definizione di un progetto di scorporo di alcune strutture ospedaliere e la contestuale istituzione in Aziende autonome.

La D.G.R. n. 52/12 del 27 novembre 2009, coerentemente con quanto disposto dalla su richiamata Legge Regionale n. 3/2009, definisce per l'anno 2010, nuove direttive di programmazione. I documenti di programmazione previsti sono:

- 1) Programma Sanitario Annuale con allegato il Piano annuale del fabbisogno del personale;
- 2) Programma degli Investimenti;
- 3) Bilancio Annuale di Previsione.

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

Definizione

Il programma sanitario annuale è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le formule organizzative e gestionali funzionali al perseguimento degli obiettivi sanitari e socio-sanitari del Piano Regionale dei Servizi Sanitari e di altri eventuali atti e documenti di programmazione regionale, riferiti al contesto di competenza dell'azienda sanitaria e per un arco temporale annuale.

Struttura

Parte I

- Il contesto di riferimento, l'analisi dei bisogni, l'offerta di servizi e programmi di intervento.

Parte II

- Gli obiettivi programmatici e i progetti

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

Parte I

Il contesto di riferimento, l'analisi dei bisogni, l'offerta di servizi e programmi di intervento

L'Azienda Sanitaria Locale n. 7 coincide con l'ambito territoriale della Provincia di Carbonia Iglesias (art. 2 L.R. 10/2006).

La Provincia di Carbonia Iglesias è affacciata a sud e ad ovest sul Mar Mediterraneo, confina a nord con la Provincia del Medio Campidano e ad est con la Provincia di Cagliari.

La Provincia conta 23 comuni, 130.555 abitanti (il 7,81% della popolazione sarda che conta 1.671.001 abitanti) e si estende per 1.519,86 km² (il 6% del territorio sardo). (Fonte dati Istat: 1° gennaio 2009)

Tale ambito territoriale comprende due aree geografiche (Sulcis ed Iglesiente). Fanno parte del territorio provinciale le isole di Sant'Antioco (legata al territorio da un istmo artificiale) e di San Pietro, che costituiscono l'Arcipelago del Sulcis.

L'area geografica del Sulcis corrisponde al Distretto sanitario di Carbonia cui afferiscono 16 comuni che contano una popolazione complessiva di 81.955 abitanti distribuiti su una superficie di 916,44 Km² (densità media 89 abitanti per Km²). Il territorio ha diverse e complesse caratteristiche morfologiche con la presenza di pianure, altopiani e rilievi a diversa altezza. Dal punto di vista orografico è caratterizzato da rilievi montuosi di modesta elevazione e sono presenti generalmente rocce con caratteristiche strutturali varie, con età superiore ai 500 milioni di anni. Le litologie sono rappresentate da calcarie arenarie del Cambiano, spesso molto fossilifere. Parte del territorio presenta un aspetto paesaggistico particolare, tipico del Carso, con assenza di acque superficiali e presenza di cavità carsiche di interesse morfologico e mineralogico.

Sul territorio del Sulcis sono presenti diversi insediamenti minerali e industriali a cui si deve la produzione di carbone, alluminio, zinco e piombo.

I Comuni principali del Distretto di Carbonia sono: Carbonia, Sant'Antioco e Carloforte.

Carbonia è situata nel sud-ovest della Sardegna, nella storica regione del Sulcis di cui è il principale centro urbano, a circa 70 Km a ovest di Cagliari, in un'area un tempo paludosa e in seguito bonificata durante la costruzione della città. La morfologia del territorio è in buona parte pianeggiante, con pochi rilievi di altitudine modesta (inferiore ai 300 metri), tra cui monte Sirai, monte Crobu, monte Leone e monte Rosmarino. La città è attraversata dal rio Santu Milanu e dal suo affluente rio Cannas, due corsi d'acqua a carattere torrentizio i cui alvei sono in secca per buona parte dell'anno, e che sfociano nella laguna di Sant'Antioco.

Nel primo quinquennio degli anni 2000 vi è stata una notevole crescita del settore dei servizi, in particolar modo grazie alle nuove attività commerciali della città. Negli ultimi anni inoltre la città sta giocando la carta del turismo legato soprattutto all'archeologia industriale: a questo riguardo va segnalata la ristrutturazione della vecchia miniera di Serbariu, riconvertita a museo (ospita il Centro Italiano della Cultura del Carbone), e i lavori di ristrutturazione del centro storico (Piazza Roma), ora più simile allo stile della fondazione. I tassi di disoccupazione giovanile maschile e femminile si attestano al 57% il primo, mentre il secondo ben al 71%.

L'isola di Sant'Antioco su cui si trova la cittadina omonima, è la maggiore delle isole sarde e con i suoi 108 km² è la quarta d'Italia per estensione dopo Sicilia, Sardegna e l'Isola D'Elba, la settima del Mediterraneo per estensione ed è abitata da 11.749 abitanti. Il territorio dell'isola è diviso fra il comune di Sant'Antioco, il più popoloso e che sorge sulle rovine dell'antica città fenicio-punica di Sulci, e quello di Calasetta, secondo centro abitato più importante dell'isola. Sono inoltre presenti il piccolo borgo turistico di Maladroxia, che fa capo a Sant'Antioco e quello di Cussorgia in zona Stann'e Cirdu, in territorio di Calasetta.

Sant'Antioco ha un'economia varia che comprende una modesta attività portuale, produzione del sale, cantieri navali, pesca, artigianato tessile, allevamento ovino, agricoltura (parte dell'isola è coltivata a vigneti di Carignano da cui si produce un ottimo vino D.O.C.), turismo. Sull'isola è ancora viva la tradizione della navigazione "a vela latina"; Sant'Antioco è tra i pochissimi comuni in Italia in cui sopravvive la tradizione dei maestri d'ascia e la costruzione di barche presso piccole aziende a carattere familiare.

Carloforte è un comune di 6.464 abitanti, situato sull'isola di San Pietro; l'isola, piuttosto grande per essere occupata da un solo comune, è situata a circa 10 Km dalla costa sarda. Il porto di Carloforte, per la sua posizione, ha avuto fino all'inizio del 1900 una notevolissima importanza come sede di navigazione e traffico marittimo di medio cabotaggio.

Gli altri comuni del Distretto sanitario di Carbonia sono Calasetta, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Tratalias e Villaperuccio. Di seguito si riportano delle informazioni sintetiche su ciascun comune.

Calasetta è un comune dell'Isola di Sant'Antioco, collegato alla terra ferma da un istmo e da un ponte, forse costruito dai cartaginesi. Il centro storico del paese è caratterizzato da case basse tinteggiate di bianco. Di particolare interesse la chiesa di San Maurizio, eretta nel XIX secolo in stile barocco-piemontese e la Torre Sabauda edificata dagli spagnoli nel XVII secolo.

Giba si affaccia sul Golfo di Palmas al centro di un sistema di stagni, dove spesso è possibile ammirare i fenicotteri rosa. Tra i siti archeologici, le domus de janas e i nuraghi. L'economia si basa su pastorizia, agricoltura e viticoltura, grazie ai vini Doc ottenuti dall'uva Carignano del Sulcis.

Masainas, sorge a 57 metri sopra il livello del mare. La conformazione orografica è caratterizzata dalle ultime propaggini dei monti del Sulcis, come il Monte Floris 396 ml, Sa Serra Sergai (332 ml) e Sa Serra Manna (373 ml). Ricchi di superfici arborate e cespugliate queste alture presentano una flora spontanea locale con pini e altre specie arboree, oltretutto la presenza faunistica e mineraria. Con L.R. n. 31/1989 1124 ettari di superficie di questo territorio sono stati inclusi dalla Regione Sarda nel "Piano dei Parchi naturali" A pochi Km Masainas offre il suo mare a "Su Paris" (golfo di Palmas), il cui litorale è formato da una striscia di fine sabbia bianca da cui spuntano fitti e profumati ginepri fino alle colline di Monte Sarri e Monte Sa Perda. Queste spiagge guardano verso l'isola di S. Antioco. Il litorale è composto di 1.2 Km di dune sabbiose e circa 1 Km di costa collinare e rocciosa. Il territorio comunale di Masainas è ricco di presenze archeologiche ancora poco conosciute e in particolare di numerosi resti dell'antica civiltà nuragica.

Narcao, si trova al centro di un bacino geologico risalente al Terziario resto di un'antica insenatura e ricco di trachiti e lipariti. Questo antico bacino ricco di colline si estende fino al Monte Tamara e al Monte Nieddu di Nuxis ai monti di Terraseo ricchi di schisti; a sud-est le foreste di Pantaleo con Punta Sèbera e Rosmarino. Nelle campagne vicine passa il Rio Mannu e il suo affluente Rio Canneddu. La vegetazione spontanea è quella tipica della macchia mediterranea, con arbusti come il lentischio, il corbezzolo, il cisto, il mirto ecc.

Gli alberi d'alto fusto sono rappresentati dalle querce di vari tipi. Ci sono però anche boschetti non spontanei di pini e di eucaliptus.

Nuxis. Il Comune è denominato Nuxis, ovvero "il luogo degli alberi di noce", probabilmente perchè si trattava di una pianta particolarmente diffusa in questa località del Sulcis. Nelle carte medievali il paese era segnato col nome di Nugis, o di Nucis; nel XII secolo con quello di Nughes e infine, con l'arrivo nell'isola dei Catalano - Aragonesi, con quello attuale: Nuxis.

Perdaxius è situato al centro del bacino minerario del Sulcis, tra i Comuni di Carbonia e Narcao, a soli 98 metri sopra il livello del mare in un'area ricca di piombo argentifero ricavato dalle miniere di Peppixedda e di S. Semplicio ora abbandonate. E' posto in una zona pianeggiante, delimitata da una serie di rilievi collinari (Monte S'Orcu, Monte Narcao e Monte San Michele Arenas), attraversata dal Rio Monte S'Orcu che sfocia nel lago artificiale di Monte Pranu. Il suo nome trae origine dal latino Petrarium che vuol dire "luogo pietroso o pietraia" forse suggerito dal massiccio roccioso di Monte s'Orchi, in cui sorge. La sua economia è basata principalmente sulle risorse di tipo agro-pastorale e da iniziative turistiche anche se in misura minore.

Piscinas è un piccolo centro del Basso Sulcis, le cui origini sono testimoniate dai numerosi siti archeologici presenti nel suo territorio. Di notevole interesse la villa patrizia della famiglia Salazar, edificata alla fine dell'Ottocento. La piazza San Giorgio, al centro del paese, vanta un bellissimo mosaico che raffigura San Giorgio e il drago. Piscinas è rinomato per la produzione artigianale di stuoie di canne sarde realizzate con filo zincato.

Portoscuso sorge nella costa sud-occidentale della Sardegna. Comprende tre frazioni: Portovesme, Bascu Teula e Paringianu. La costa lunga circa 8 km è ricca di insenature e spiagge, la più grande è quella di Porto Paglietto. Il nome significa porto nascosto o riparato. La cucina locale offre deliziose pietanze a base di pesce, soprattutto il tonno.

San Giovanni Suergiu, paese della provincia di Carbonia-Iglesias, si trova nella pianura del basso Sulcis. Si presenta come evoluzione di tanti insediamenti abitativi sparsi e denominati "furriadroxius". Un tempo rifugi per bestiame e pastori, hanno poi assunto le caratteristiche di veri e propri insediamenti urbani, i "medaus".

Centro situato nel cuore del Sulcis, Santadi sorge su un ampio territorio pianeggiante, attorniato da zone gradatamente più mosse ed aspre. L'abitato sorse in epoca medioevale, ma dovette affrontare un periodo di forte spopolamento, sino a quando nel Settecento, ebbe la possibilità di risorgere come nucleo agricolo. Ancora oggi Santadi basa la propria economia sull'agricoltura, forte di una tradizione vinicola che pone il comune ai vertici del settore sia in Sardegna che nel resto d'Italia e nel mondo. Inoltre, altro settore di notevole importanza è il comparto caseario.

Il Comune di Sant'Anna Arresi, situato nell'estremità sud occidentale della Sardegna, a poco più di 70 km. dal capoluogo Cagliari, è un piccolo centro ubicato nelle pendici del colle Montixeddu a 80 m. sul livello del mare, si affaccia sul golfo di Palmas, sulle baie e cale di notevole interesse paesaggistico, che si snodano intercalate a scogliere per sei chilometri che, nell'insieme, danno una fisionomia articolata e varia a tutta la costa. Il litorale confina a sud est con il Comune di Teulada tramite la spiaggia maggiore denominata "Seconda Spiaggia" e a nord ovest con la marina di competenza territoriale del Comune di Masainas, tra l'una e l'altra delimitazione si susseguono nell'ordine tra spiaggette e costoni rocciosi: la Prima Spiaggia, il Porto Fenicio, Punta Tonnara, la Grotta dei Baci, Punta Menga (Batteria Candiani), Porto Pineddu, la spiaggia dei Francesi, Cala su Turcu, Su Portu e' su Trigu.

Tratalias è un piccolo paese situato nella zona sud-occidentale della Sardegna, nella regione del Sulcis, in una piana antistante il Golfo di Palmas. Il paese è situato in un punto geografico particolarmente importante nell'antichità, per questo motivo nel territorio di Tratalias possiamo trovare numerosi siti preistorici, punici e romani.

Villaperuccio si trova in una parte pianeggiante del cuore del Sulcis. Il suo territorio fu popolato fin dai tempi remoti, di questa antica antropizzazione rimangono i resti di un antico villaggio del periodo della cultura di Ozieri risalente al III millennio a. C. Di grande interesse il complesso preistorico di Montessu, uno dei più vasti dell'isola.

L'area geografica dell'Iglesiente corrisponde al Distretto sanitario di Iglesias cui afferiscono 7 comuni con una popolazione complessiva di 48.600 abitanti distribuiti su una superficie di 603,42 Km² (densità media 81 abitanti per Km²). Il territorio comprende ampie e fertili vallate, abitato sin dall'antichità, con siti archeologici i cui toponimi abbracciano un arco di tempo che si estende dal pre-nuragico al medioevo. Dal punto di vista delle caratteristiche morfologiche è costituito prevalentemente da un'ampia pianura di sedimenti, altopiani a diversa altezza e rilievi massicci.

L'economia del territorio dell'Iglesiente è basata sulle attività nei servizi (scuole, uffici, banche, ospedali), agricoltura, allevamento, artigianato, ristorazione e turismo. E' una zona di rilevanza nazionale dal punto di vista dell'archeologia industriale per la presenza di diverse strutture minerarie che oggi sono in fase di ristrutturazione e riconversione turistica.

I Comuni principali del Distretto di Iglesias sono: Iglesias e Domusnovas.

Iglesias, è una città di 27.656 abitanti, situata a 200 m sul livello del mare e dista circa 8 km dal litorale. La città cominciò ad acquistare una certa importanza a partire dal XIII secolo sotto la dominazione di Pisa, grazie ad un nuovo impulso nell'estrazione del carbone, della blenda (minerale di zinco) e della galena (minerale di piombo), nonché di modeste quantità d'argento.

Iglesias conobbe alti e bassi nel corso della sua storia a causa dell'economia quasi esclusivamente legata alle risorse minerarie. Nel XXI secolo, finita per sempre la ricchezza mineraria (pochissime miniere continuano a sopravvivere), Iglesias cerca di convertirsi a città turistica per via delle attrazioni di epoca medievale (corteo medievale, torneo dei balestrieri, partita degli scacchi viventi ecc.).

Il Comune di Domusnovas si trova nella zona sud occidentale della Sardegna al centro della valle del rio Cixerri e adagiato ai piedi del massiccio della Punta San Michele (906 m s.l.m.). Il territorio comunale è prevalentemente montano. Alle spalle delle Grotte di San Giovanni si apre la valle d'Oridda, ricoperta dalla foresta del Marganai e ricca di miniere abbandonate.

Nel XIX secolo l'economia fu concentrata quasi esclusivamente sull'attività mineraria, abbandonando l'attività agricola e pastorale che aveva caratterizzato l'economia di Domusnovas nei periodi precedenti. Questa tendenza proseguì fino agli anni '50 del XX Secolo, quando il comparto minerario entrò in crisi in tutta la Regione. Attualmente è uno dei centri principali per l'arrampicata sportiva in Sardegna, grazie soprattutto al rilevante numero di pareti che consentono un'arrampicata di diverse caratteristiche.

Gli altri comuni del Distretto sanitario di Iglesias sono Buggerru, Fluminimaggiore, Gonnese, Musei e Villamassargia. Di seguito si riportano delle informazioni sintetiche su ciascun comune.

Il comune di Buggerru si trova sulla costa occidentale della Sardegna. La sua nascita, nel 1864 è legata alle vicende minerarie della Sardegna sud-occidentale. Il paese, caratterizzato da casette disposte a ventaglio, si trova sullo scenografico sbocco a mare di un impervia valle, il Canale Malfidano, che ha dato il nome alla più importante miniera della zona.

Il comune di Fluminimaggiore, seppur isolato tra le montagne ricche di vegetazione, conserva le tracce lasciate dai vari conquistatori dell'Isola. Il suo paesaggio è abbellito da splendidi monumenti come il Tempio di Antas dedicato al Sardus Pater e la spettacolare grotta di Su Mannau. Anche qui si trovano caratteristici impianti minerari e villaggi abbandonati.

Gonnesa, paese popolato fin dal 1000 - 1200, sorse come domus o domestica, cioè centro di aggregati rurali. Sino al 1257 appartenne al Giudicato di Cagliari. Fino alla fine del XVIII secolo Conesa era spopolato, come riportato nei censimenti, nel 1774 la famiglia Asquer, i nuovi gestori del feudo succeduti ai Gessa, fondarono il nuovo paese chiamato Gonnesa, Le attrattive turistiche del territorio sono il mare e le spiagge, la flora e la fauna locale, villaggi minerari dismessi, e importanti siti archeologici.

Musei è un piccolo paese dell'Iglesiente il cui territorio, situato nella piana del Cixerri, è particolarmente ricco d'acqua per la presenza di alcuni fiumi alimentati dalle sorgenti del vicino monte di Domusnovas. Il centro è disposto nella piana del Cixerri e si colloca lungo la vecchia viabilità tra Iglesias, i centri del basso campidano e Cagliari, nelle vicinanze del Riu s'Acqua Sassa.

Villamassargia è un piccolo centro che sorge a sud-ovest della Sardegna. Si trova tra i rilievi del Sulcis Iglesiente e la pianura del Riu Cixerri. Sono stati ritrovati documenti archeologici a Villamassargia, nella grotta sepolcrale di Corongiu Acca, risalenti al neolitico antico. Risalgono al neolitico recente, (2° metà del V° e I° metà del III° millennio a.c.), le Domus de Janas scoperte nella zona. Nella zona di Villamassargia esistono i resti di circa trenta nuraghi situati in alture disposte in linea retta, in posizione adatta dominare le vallate circostanti. Nella carta topografica sono riportati quelli di Monte Scorra e Nuraghe Meloni. Tra il 1300 e il 1600 i pisani piantarono ai piedi del colle di Gioiosa Guardia un grande oliveto "S'ortu Mannu".. Alcuni di questi ulivi resistono ancora oggi, mostrando la loro esistenza secolare nel tronco. Villamassargia vanta una lunghissima tradizione di tessitura artigiana.

La densità abitativa della popolazione sul territorio della Asl n. 7 è bassa, salvo un addensamento nelle aree più urbanizzate e turistiche, mentre prevale un fenomeno di spopolamento nelle aree montane, a basso peso produttivo e limitato sviluppo economico.

La distribuzione della popolazione turistica sul territorio è concentrata nelle località di mare, con una distribuzione di densità abitativa prevalentemente estiva.

Il 44% circa della popolazione dell'Asl n. 7 vive nei Comuni di Carbonia (29.971 ab.) e Iglesias (27.656 ab.). Il solo comune che supera i 10.000 abitanti è quello di Sant'Antioco (11.749 ab.).

Il tasso di incremento demografico è negativo in quasi tutti i comuni: per mille abitanti è pari a - 3,19 e - 1,32 nel Distretto di Carbonia e - 3,16 e - 1,68 nel Distretto di Iglesias rispettivamente per la popolazione maschile e femminile; il tasso di natalità generale per mille abitanti è pari a 6,53 nel Distretto di Carbonia e 6,19 nel Distretto di Iglesias (parametro regionale 8,06, nazionale 9,60); il tasso di mortalità generale per mille abitanti è pari a 9,64 per i maschi e 8,11 per le femmine nel Distretto di Carbonia e 9,38 per i maschi e 8,30 per le femmine nel Distretto di Iglesias (parametro regionale 9,11 per i maschi e 8,22 per le femmine; parametro nazionale 9,79 per i maschi e 9,69 per le femmine).

Nella fascia di età tra 0 e 64 anni la popolazione maschile è più numerosa di quella femminile (50,57% contro 49,42% nel Distretto di Carbonia e 50,33% contro 49,66% nel Distretto di Iglesias). Nella fascia d'età oltre i 65 anni il rapporto è inverso con una prevalenza nella popolazione femminile (56,64% contro 43,35% nel Distretto di Carbonia e 58,35% contro 41,64% nel Distretto di Iglesias).

L'indice di invecchiamento (rapporto tra la popolazione residente con età di 65 anni ed oltre e la popolazione residente totale) è pari a 17,60% per la popolazione maschile e 22,21% per la popolazione femminile nel Distretto di Carbonia e 16,87% per la popolazione maschile e 21,70% per la popolazione femminile nel Distretto di Iglesias. I parametri regionali per i due sessi sono rispettivamente 16,37% e 20,97% mentre i nazionali sono 17,40% e 22,70% (Fonte parametri: Istat 01/01/2009).

L'indice di vecchiaia (indica quante persone anziane vivono nella popolazione ogni 100 giovani) è pari a 154/100 per la popolazione maschile e 218/100 per la popolazione femminile nel Distretto di Carbonia e 130/100 per la popolazione maschile e 202/100 per la popolazione femminile nel Distretto di Iglesias. I parametri regionali per i due sessi sono rispettivamente 125/100 e 178/100 mentre i nazionali sono 117/100 e 171/100. (Fonte parametri: Istat 01/01/2009).

Sia l'indice di invecchiamento che l'indice di vecchiaia risultano superiori per il territorio del Sulcis rispetto al territorio dell'Iglesiente.

La popolazione straniera presente (1.069 ab.) è pari allo 0,82% di cui il 72,12% residente nel Distretto di Carbonia. La fascia di età più numerosa è quella compresa tra i 15 e i 44 anni nella quale il 64,92% è di sesso femminile.

Nelle tabella 1 sono dettagliate le informazioni relative alla popolazione residente totale e per Distretto, stratificata per sesso e classi di età.

1. Popolazione residente totale e per Distretto, stratificata per sesso e classi di età (Fonte: ISTAT 1° gennaio 2009)

Comuni Distretto di Carbonia	maschi					femmine					totale popolazione
	0-14	15-44	45-64	>65	totale maschi	0-14	15-44	45-64	>65	totale femmine	
Calasetta	136	572	425	276	1.409	149	516	436	390	1.491	2.900
Carbonia	1.640	5.911	4.628	2.240	14.419	1.532	5.808	4.942	3.270	15.552	29.971
Carloforte	381	1.205	891	727	3.204	317	1.146	912	885	3.260	6.464
Giba	107	426	333	193	1.059	108	422	303	252	1.085	2.144
Masainas	53	264	229	124	670	57	264	214	167	702	1.372
Narcao	203	704	512	281	1.700	197	675	454	356	1.682	3.382
Nuxis	89	336	254	175	854	92	313	239	212	856	1.710
Perdaxius	79	312	216	133	740	84	291	204	162	741	1.481
Piscinas	57	157	110	84	408	45	171	122	92	430	838
Portoscuso	299	1.113	813	426	2.651	278	1.083	800	514	2.675	5.326
San Giovanni Suergiu	375	1.238	950	475	3.038	334	1.149	907	619	3.009	6.047
Santadi	200	729	521	363	1.813	199	700	525	431	1.855	3.668
Sant'Anna Arresi	151	559	422	230	1.362	146	548	388	259	1.341	2.703
Sant'Antioco	709	2.278	1.696	1.164	5.847	594	2.199	1.687	1.422	5.902	11.749
Tratalias	64	226	159	94	543	56	225	158	120	559	1.102
Villaperuccio	65	232	151	102	550	55	224	162	107	548	1.098
Totale popolazione	4.608	16.262	12.310	7.087	40.267	4.243	15.734	12.453	9.258	41.688	81.955

Comuni Distretto di Iglesias	maschi					femmine					totale popolazione
	0-14	15-44	45-64	>65	totale maschi	0-14	15-44	45-64	>65	totale femmine	
Buggerru	58	213	169	107	547	47	205	178	133	563	1.110
Domusnovas	402	1.352	973	476	3.203	353	1.344	935	619	3.251	6.454
Fluminimaggiore	177	540	469	290	1.476	165	569	429	377	1.540	3.016
Gonnesa	305	1.091	804	375	2.575	257	1.021	790	507	2.575	5.150
Iglesias	1.543	5.663	3.996	2.058	13.260	1.482	5.514	4.321	3.079	14.396	27.656
Musei	97	329	253	99	778	77	309	229	121	736	1.514
Villamassargia	263	764	525	299	1.851	195	759	540	355	1.849	3.700
Totale popolazione	2.845	9.952	7.189	3.704	23.690	2.576	9.721	7.422	5.191	24.910	48.600

TOTALE AZIENDA	7.453	26.214	19.499	10.791	63.957	6.819	25.455	19.875	14.449	66.598	130.555
-----------------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------

Lo scenario epidemiologico che è andato a delinearsi negli ultimi periodi è caratterizzato da un cambiamento nei fattori di rischio, da un progressivo invecchiamento della popolazione residente, dalla rilevanza assunta dalle patologie cronico degenerative e dalla correlata diffusione degli stati di invalidità e disabilità.

L'invecchiamento della popolazione residente sul territorio della Asl n. 7 fa sì che lo status assistenziale dovrà essere dimensionato verso i fabbisogni che conseguono ad un incremento del grado di disabilità con il potenziamento dei servizi volti alla riabilitazione e alla lungodegenza.

La popolazione non autosufficiente, insieme alla popolazione in età evolutiva, richiedono interventi particolari dal punto di vista assistenziale, con un "approccio sociale" alla salute che valorizzi la prevenzione, gli interventi domiciliari e territoriali rispetto a quelli ospedalieri.

L'analisi della mortalità nel territorio del Sulcis Iglesiente è effettuata su elaborazioni ERA (Epidemiologia Ricerca Applicata - Atlante 2007 - La Banca dati degli indicatori) in base ai dati ISTAT relativi al triennio 2000-2002.

Nella popolazione maschile la prima causa di morte in tutte le fasce di età è rappresentata dai tumori, seguita dalle malattie del sistema circolatorio. Nella popolazione femminile nella fascia di età compresa tra 0-74 anni la prima causa di morte sono le malattie tumorali, seguite dalle malattie del sistema circolatorio, mentre per le over 75 la prima causa di morte sono le malattie del sistema circolatorio, seguite da quelle cerebrovascolari.

Il progressivo invecchiamento della popolazione e la presenza di un'area ad alto rischio ambientale sono elementi che si associano alle malattie cronico degenerative e che determinano la maggior parte dei decessi.

La diagnosi e cura delle malattie cronico degenerative richiedono una rete di assistenza fornita da servizi ospedalieri e territoriali opportunamente dislocati e dimensionati rispetto al bacino di utenza e capaci di assicurare, non solo un'ideale e puntuale terapia sostitutiva, ma anche la diagnosi precoce, gli interventi finalizzati alla prevenzione delle complicanze e al rallentamento della progressione del danno.

Nell'Azienda 7, per quel che concerne l'assistenza ospedaliera, in termini di numerosità, i primi 5 DRG per i ricoveri ordinari sono: neonato normale; parto vaginale senza diagnosi complicanti; psicosi; interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza complicanze; insufficienza cardiaca e shock.

I primi 5 DRG in termini di numerosità per i ricoveri in day hospital sono: interventi sul cristallino con o senza vitrectomia; insufficienza renale; interventi per ernia inguinale e femorale, età >17 senza complicanze; anomalie dei globuli rossi, età >17; psicosi.

Un'indagine ISTAT, condotta su base nazionale, ha evidenziato un significativo aumento del numero di consumatori di alcol che raggiunge percentuali dell'87,7% tra i maschi e del 63,1% per le femmine. Nel territorio della Asl n. 7 il numero di utenti alcol dipendenti presi in carico dal Ser.D. nel 2008 è stato pari a 129 nel Distretto di Carbonia e 55 nel Distretto di Iglesias.

Per quel che concerne i pazienti tossicodipendenti in carico al Ser.D. sono 337 nel Distretto di Carbonia e 200 nel Distretto di Iglesias. I pazienti nicotinodipendenti presi in carico sono 47.

Nelle tabelle 2, 3, 4, sono dettagliate le informazioni relative ai primi 30 DRG in consumo, nel totale e divisi tra ordinari e day hospital.

2. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo - **TOTALI**

Codice Drg	Descrizione	Importo	Casi
516	INTERVENTI SU SIST. CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON IMA	1.224.333,69	129
209	INTERVENTI SU ARTICOLAZIONI MAGGIORI E REIMPIANTI DI ARTI INFERIORI	1.065.116,99	121
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	963.585,32	387
430	PSICOSI	899.954,31	532
127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	785.212,38	287
410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA	702.023,57	145
148	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE, CON CC	680.483,30	71
373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	631.899,53	418
39	INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA	588.376,80	418
395	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA` > 17	570.656,05	334
316	INSUFFICIENZA RENALE	536.109,56	486
89	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA` > 17 CON CC	520.568,22	175
88	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	517.386,22	242
15	ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO E OCCLUSIONI PRECEREBRALI	484.097,16	224
14	MALATTIE CEREBROVASCOLARI SPECIFICHE ECCETTO ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO	481.553,73	155
483	TRACHEOSTOMIA ECCETTO PER DISTURBI ORALI, LARINGEI O FARINGEI	446.888,00	9
182	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETA` > 17 CON CC	418.236,14	141
162	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA` > 17 SENZA CC	416.885,63	300
122	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIocardico ACUTO SENZA COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DIMESSI VIVI	414.099,54	128
210	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA` > 17 CON CC	394.269,20	52
379	MINACCIA DI ABORTO	385.046,55	212
494	COLECISTECTOMIA LAPAR. SENZA ESPLORAZIONE DOTTO COMUNE SNZ. CC	349.018,83	123
82	NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	347.288,16	137
371	PARTO CESAREO SENZA CC	346.074,56	143
173	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE, SENZA CC	339.911,66	188
381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	330.302,95	245
341	INTERVENTI SUL PENE	325.419,18	120
211	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA` > 17 SENZA CC	319.867,50	75
149	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE, SENZA CC	299.528,44	53
500	INTERVENTI SU DORSO E COLLO ESCL. ARTRODESI VERTEBRALE SNZ. CC	297.315,51	133

3. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo - **RICOVERI ORDINARI**

Codice Drg	Descrizione	Importo	Casi
516	INTERVENTI SU SIST. CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON IMA	1.224.333,69	129
209	INTERVENTI SU ARTICOLAZIONI MAGGIORI E REIMPIANTI DI ARTI INFERIORI	1.065.116,99	121
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	864.145,72	335
430	PSICOSI	861.459,17	344
127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	784.498,14	286
148	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE, CON CC	680.483,30	71
373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	631.899,53	418
89	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 CON CC	513.363,72	167
15	ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO E OCCLUSIONI PRECEREBRALI	482.470,36	217
14	MALATTIE CEREBROVASCOLARI SPECIFICHE ECCETTO ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO	480.836,40	152
483	TRACHEOSTOMIA ECCETTO PER DISTURBI ORALI, LARINGEI O FARINGEI	446.888,00	9
182	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETA' > 17 CON CC	417.763,08	139
122	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIocardico ACUTO SENZA COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DIMESSI VIVI	414.099,54	128
316	INSUFFICIENZA RENALE	409.257,02	128
210	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' > 17 CON CC	394.269,20	52
88	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	392.727,98	177
379	MINACCIA DI ABORTO	381.012,03	200
494	COLECISTECTOMIA LAPAR. SENZA ESPLORAZIONE DOTTO COMUNE SNZ. CC	349.018,83	123
371	PARTO CESAREO SENZA CC	346.074,56	143
211	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' > 17 SENZA CC	319.867,50	75
149	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE, SENZA CC	299.528,44	53
381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	280.728,18	196
391	NEONATO NORMALE	279.399,45	541
138	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, CON CC	268.349,54	103
395	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA' > 18	265.274,24	145
219	INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E Omero ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETA' > 17 SENZA CC	260.162,86	94
468	INTERVENTO CHIRURGICO ESTESO NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	255.555,41	38
202	CIRROSI E EPATITE ALCOOLICA	246.331,91	80
298	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETA' < 18	245.290,09	174
121	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIocardico ACUTO E COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DIMESSI VIVI	241.894,39	55

4. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo - **RICOVERI DAY HOSPITAL**

Codice Drg	Descrizione	Importo	Casi
410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNASI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA	698.259,76	142
39	INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA	588.376,80	418
162	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA` > 17 SENZA CC	348.445,73	251
395	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA` > 17	305.381,81	189
173	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE, SENZA CC	290.019,28	168
500	INTERVENTI SU DORSO E COLLO ESCL. ARTRODESI VERTEBRALE SNZ. CC	271.264,20	123
266	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC	252.907,20	126
6	DECOMPRESSIONE DEL TUNNEL CARPALE	187.108,56	166
341	INTERVENTI SUL PENE	163.432,71	69
118	SOSTITUZIONE DI PACEMAKER CARDIACO	159.778,74	33
275	NEOPLASIE MALIGNI DELLA MAMMELLA SENZA CC	133.767,00	94
316	INSUFFICIENZA RENALE	126.852,54	358
88	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	124.658,24	65
82	NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	119.814,08	61
231	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE ECCETTO ANCA E FEMORE	111.728,00	64
503	INTERVENTI SU GINOCCHIO SENZA DIA. PRINCIPALE DI INFEZIONE	100.502,96	59
229	INTERVENTI SU MANO O POLSO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SULLE ARTICOLAZIONI, SENZA CC	99.882,09	87
158	INTERVENTI SU ANO E STOMA, SENZA CC	99.527,25	75
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	99.439,60	52
270	ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC	89.447,88	68
267	INTERVENTI PERIANALI E PILONIDALI	88.510,03	59
364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI	76.063,53	69
160	INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETA` > 17 SENZA CC	73.513,00	41
40	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, ETA` > 17	67.626,50	62
241	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO, SENZA CC	65.359,78	36
347	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE, SENZA CC	64.115,48	64
87	EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	61.971,98	37
299	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO	59.650,50	53
119	LEGATURA E STRIPPING DI VENE	56.954,80	40
360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICE E VULVA	53.915,66	37

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Asl n. 7 sono disciplinati: dall'Atto Aziendale redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come successivamente modificato ed integrato, dalla Legge Regionale n. 10/2006 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/38 del 2 agosto 2007 indicante i principi ed i criteri direttivi per la stesura dell'Atto aziendale.

L'Asl n. 7 garantisce i livelli essenziali e uniformi di assistenza, offrendo prestazioni e servizi di alta qualità tecnica, professionale e relazionale, in linea con i criteri ed i principi stabiliti dalla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10.

L'Azienda persegue il miglioramento della salute dei cittadini nel loro contesto socio-ambientale, offrendo prestazioni e servizi a tutti coloro che ne hanno la necessità. I valori fondamentali dell'organizzazione sono la centralità del cittadino, lo sviluppo di una cultura della salute orientata verso comportamenti adeguati e la promozione di attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alla domanda sanitaria e socio-sanitaria.

Per raggiungere tali obiettivi il sistema organizzativo aziendale è basato sulla identificazione e distinzione di macro-funzioni. Oltre le funzioni di governo, rappresentate dall'insieme delle attività aziendali finalizzate alla pianificazione, alla programmazione e al controllo strategico, sono definite: le funzioni di tutela, affidate alle strutture sanitarie e socio-sanitarie aziendali che agiscono ciascuna negli ambiti territoriali a loro assegnati (distretti e dipartimento di prevenzione); le funzioni di produzione, che rappresentano l'insieme delle attività finalizzate alla produzione diretta di servizi sanitari e socio-sanitari, in ambito ospedaliero e territoriale, di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

L'Asl n. 7 definisce la sua organizzazione su un modello di gestione operativa fondato sui dipartimenti, costituiti dall'aggregazione di diverse strutture complesse e semplici dipartimentali, in applicazione a quanto previsto dal D.lgs. 502/99 e s.m.i. e dall'art. 9 della Legge Regionale 10/2006, ciascuno dotato di autonomia tecnico-professionale e gestionale, nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuiti. Attraverso l'organizzazione dipartimentale si attua il governo dei processi gestionali ed operativi, favorendo una visione globale delle varie articolazioni aziendali e assicurando una valutazione d'insieme dei processi tra loro interconnessi, relativi a tutti gli aspetti manageriali, clinici, strumentali e diagnostici.

All'interno dell'organizzazione aziendale sono state individuate due tipologie di dipartimenti: strutturali e funzionali.

I dipartimenti strutturali sono un aggregato di strutture organizzative proprie, omologhe e complementari sotto il profilo delle attività, risorse umane e tecnologiche impiegate e delle procedure adottate, dedicate e permanenti, che svolgono un'attività di produzione di servizi sanitari e socio-sanitari in ambito ospedaliero e/o territoriale o attività di supporto all'azienda per la gestione tecnica, logistica ed amministrativa. I dipartimenti strutturali sono distinti in : ospedalieri (area medica, area chirurgica e area dei servizi), territoriali (dipartimento di prevenzione) e ospedale\territorio (salute mentale, farmaco).

I dipartimenti funzionali sono costituiti da aggregati di strutture, complesse e semplici, con il compito dell'integrazione delle attività delle singole unità operative/servizi componenti e finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi. Operano con l'obiettivo del miglioramento della qualità del processo sanitario, socio-sanitario e tecnico-amministrativo, assicurando la continuità diagnostica, terapeutica e riabilitativa per la componente sanitaria e tecnico-amministrativa per l'area dei servizi di competenza. I dipartimenti funzionali istituiti sono distinti in ospedale\territorio (emergenza - urgenza, materno infantile) e dipartimento amministrativo.

La configurazione organizzativa dell'Asl n. 7 prevede le seguenti strutture:

Distretto di Carbonia;

Distretto di Iglesias;

Presidio ospedaliero di Carbonia;

Presidio ospedaliero di Iglesias;

Dipartimenti ospedalieri e territoriali.

Di seguito sono riportati i servizi offerti dalle summenzionate strutture.

I Distretti Sanitari di Carbonia e Iglesias sono articolazioni organizzative territoriali che svolgono funzioni di tutela nei confronti della popolazione del Sulcis-Iglesiente e di produzione di servizi e prestazioni territoriali. Tali funzioni di produzione sono assicurate secondo principi di equità, appropriatezza, qualità, efficacia ed efficienza degli interventi, nei limiti e nei livelli definiti dalla politica sanitaria regionale, con particolare attenzione allo sviluppo di attività incentrate sulla integrazione socio-sanitaria. Le modalità organizzative distrettuali fanno riferimento alla necessità di garantire funzioni di integrazione tra assistenza sanitaria e sociale, per una gestione integrata dei servizi (con particolare riferimento alle aree materno-infantile, disabilità, anziani, dipendenze, salute mentale, delle persone con HIV, con patologie cronico-degenerative e con patologie oncologiche), anche in riferimento alla attuazione e controllo dei PLUS e di fruizione dei punti unici di accesso dei servizi sanitari e socio-sanitari.

L'assistenza sanitaria distrettuale comprende tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, erogate in regime domiciliare, ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale. Sono erogate attività relative alle cure primarie (assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale, erogazione delle prestazioni integrative e protesiche, specialistica ambulatoriale) e attività di assistenza ai disabili e ai soggetti fragili. In particolare, vengono svolte attività legate alla medicina di base, pediatria di libera scelta e continuità assistenziale; emergenza sanitaria territoriale; salute mentale; neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza; assistenza farmaceutica; assistenza specialistica ambulatoriale; diabetologia; servizi per la prevenzione e cura delle dipendenze; servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia; servizi per le persone disabili adulte e anziane; servizi per le patologie da HIV; servizi per patologie croniche e assistenza ai pazienti nella fase terminale della vita (hospice); medicina scolastica.

Nel **Distretto Sanitario di Carbonia** operano 73 Medici di medicina generale (carico medio 1.001 residenti) e 10 di Pediatria di libera scelta (carico medio 885 bambini); sono presenti 13 punti di Guardia medica e 4 di Guardia turistica; sono presenti 4 Poliambulatori (Carbonia, Carloforte, Giba e Sant'Antioco) che forniscono assistenza specialistica ambulatoriale nelle seguenti discipline: cardiologia, dermatologia, fisiatria, neurologia, oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria, ortopedia e urologia; è presente un ambulatorio per attività e servizi per la prevenzione delle dipendenze; sono presenti 8 consultori familiari (Carbonia, Carloforte, Giba, Narcao, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Antioco) e un ambulatorio di neuropsichiatria infantile; è presente 1 unità operativa ADI.

Nel **Distretto Sanitario di Iglesias** operano 41 Medici di medicina generale (carico medio 1.053 residenti) e 6 di Pediatria di libera scelta (carico medio 904 bambini); sono presenti 7 punti di Guardia medica e 1 di Guardia turistica; sono presenti 4 Poliambulatori (Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Iglesias) che forniscono assistenza specialistica ambulatoriale nelle seguenti discipline: cardiologia, dermatologia, ginecologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria, ortopedia, pediatria e urologia; è presente un ambulatorio per attività e servizi per la prevenzione delle dipendenze; sono presenti 3 consultori familiari (Domusnovas, Gonnese, Iglesias); è presente 1 unità operativa ADI.

All'interno dei **presidi ospedalieri** sono individuati tre dipartimenti strutturali (area medica, area chirurgica e area dei servizi).

Nel **dipartimento dell'area medica** vengono erogate prestazioni relative alle seguenti discipline: cardiologia e Utic, medicina generale, nefrologia e dialisi, pediatria, pneumologia, riabilitazione e lungodegenza, pronto soccorso e astanteria, psichiatria, emodinamica, geriatria, neonatologia, neurologia, oncologia.

Nel **dipartimento dell'area chirurgica** vengono erogate prestazioni relative alle seguenti discipline: anestesia e rianimazione, chirurgia generale, chirurgia endoscopica, chirurgia pediatrica, oculistica, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia.

Nel **dipartimento dell'area dei servizi** vengono erogate prestazioni relative alle seguenti discipline: anatomia patologica, laboratorio analisi, servizio trasfusionale, diagnostica per immagini.

Il **Dipartimento di Prevenzione** rappresenta una struttura organizzativa dell'azienda che controlla la salute collettiva del cittadino e garantisce forme di tutela sanitaria, sviluppando azioni rivolte alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie e delle disabilità e al miglioramento della qualità della vita destinando adeguate risorse per individuare e ridurre/eliminare i rischi legati alla nocività e malattie di origine ambientale, umana ed animale, anche attraverso azioni coordinate ed integrate con i Distretti socio-sanitari presenti sul territorio.

Il dipartimento di prevenzione, è articolato ai sensi dell'art 7-quater, comma 2 del D.lgs. 502/1992 e della L.R. 10/2006 nelle seguenti funzioni, per ciascuna delle quali è prevista l'individuazione di un servizio:

1. igiene e sanità pubblica;
2. igiene degli alimenti e della nutrizione;
3. prevenzione e sicurezza sul lavoro;
4. sanità animale;
5. igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
6. igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Sono inoltre individuati i servizi di medicina dello sport e medicina legale.

In base alla definizione dei livelli essenziali di assistenza il dipartimento di prevenzione garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica: profilassi delle malattie infettive e parassitarie; tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita, anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali; tutela della collettività e dei rischi infortunistici e sanitari connessi all'ambiente di lavoro; sanità pubblica veterinaria; tutela igienico-sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Il **Dipartimento di Salute mentale e dipendenze** (D.S.M.D) produce servizi sanitari ospedalieri e territoriali finalizzati alla prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione a favore di persone che presentano problematiche diverse di tipo psichiatrico (dipendenze patologiche, disturbi psichici, malattie organiche, comportamenti patologici o deviati, stati di sofferenza soggettiva ed ambientale di varia natura), comprese le attività di assistenza ambulatoriale periferica, di assistenza domiciliare e urgenze e di assistenza infermieristica.

Il "D.S.M.D." è costituito dall'aggregato delle seguenti strutture:

- 1) Servizio psichiatrico diagnosi e cura (S.P.D.C.) che eroga trattamenti psichiatrici volontari ed obbligatori in condizioni di ricovero e attività di consulenza agli altri servizi ospedalieri;
- 2) Centro salute mentale (C.S.M.) che svolge compiti di prevenzione, cura e riabilitazione nel territorio;

3) Servizio dipendenze (Ser.D.) che fornisce servizi per le dipendenze patologiche, con funzioni ed organizzazione tipici dei Ser.T. (servizi per le tossicodipendenze), ma estesi ad attività relative alle sostanze d'abuso e alle dipendenze comportamentali;

4) Comunità terapeutica residenziale "Tallaroga" per pazienti in doppia diagnosi (tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con patologia psichiatrica);

5) Centro di ricerca e di assistenza formativa nell'area riabilitativa della salute mentale, istituito in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari.

L'**Assistenza farmaceutica** è articolata nelle seguenti strutture: assistenza farmaceutica ospedaliera e assistenza farmaceutica territoriale.

L'assistenza farmaceutica ospedaliera costituisce il complesso delle attività di approvvigionamento alla rete ospedaliera del territorio di Carbonia ed Iglesias, con funzioni di gestione e controllo di farmaci, dispositivi medici e materiale sanitario, necessari per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ordinario e diurno presso i presidi ospedalieri aziendali.

L'assistenza farmaceutica territoriale svolge attività finalizzate a garantire la corretta gestione ed erogazione del servizio farmaceutico territoriale in ambito aziendale, attraverso la rete delle farmacie convenzionate presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente, secondo le modalità di partecipazione alla spesa sanitaria e l'osservanza delle altre disposizioni di legge vigenti in ambito nazionale e regionale.

Il Dipartimento funzionale ospedale-territorio di **Emergenza-Urgenza** ha l'obiettivo di garantire l'organizzazione della complessa rete dell'emergenza dal momento dell'evento acuto fino alla ospedalizzazione tale da consentire risposte tempestive, appropriate ed omogenee in tutto il territorio. A questo afferiscono i servizi di pronto soccorso di Carbonia e Iglesias e il servizio di emergenza sanitaria territoriale (118).

L'Azienda ha istituito il Dipartimento funzionale ospedale-territorio denominato **Materno-Infantile** allo scopo di organizzare la rete dei servizi territoriali ed ospedalieri che erogano prestazioni di prevenzione, diagnosi e cura in ambito materno-infantile, al fine di migliorare il livello di tutela di questa parte della popolazione, coinvolgendo le attività dei consultori, dei punti di nascita e della rete afferente all'area pediatrica medica e chirurgica e dei servizi territoriali. L'azienda individua nel dipartimento le seguenti strutture: consultori, ostetricia e ginecologia, pediatria, chirurgia pediatrica, neuropsichiatria infantile.

Alcune informazioni sulla capacità produttiva dell'offerta di salute sono esposte secondo le tabelle 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12:

5. Prestazioni ospedaliere per residenti

Presidio Ospedaliero Sirai	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Astanteria	86	83.660,00			86	83.660,00
Cardiologia	472	2.234.211,00	64	183.147,00	536	2.417.358,00
Chirurgia Generale	931	2.627.682,00	437	638.308,00	1.368	3.265.990,00
Immunoematologia			208	319.998,00	208	319.998,00
Medicina Generale	1.905	4.451.906,00	131	41.786,00	2.036	4.493.692,00
Nefrologia	24	98.224,00	351	112.097,00	375	210.321,00
Nido	320	195.569,00			320	195.569,00
Oncologia			161	670.729,00	161	670.729,00
Ortopedia e traumatologia	665	1.842.672,00	113	120.164,00	778	1.962.836,00
Ostetricia e ginecologia	980	1.655.638,00	59	34.545,00	1.039	1.690.183,00
Pediatria	333	424.718,00	75	82.783,00	408	507.501,00
Psichiatria	299	664.835,00	211	46.237,00	510	711.072,00
Terapia intensiva	30	314.527,00			30	314.527,00
Urologia	500	1.234.262,00	352	121.371,00	852	1.355.633,00
Unità coronarica	33	126.622,00			33	126.622,00
TOTALE Presidio Ospedaliero Sirai	6.578	15.954.526,00	2.162	2.371.165,00	8.740	18.325.691,00

Polo Ospedaliero Iglesias	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Chirurgia Generale	746	2.442.733,00	322	441.584,00	1.068	2.884.317,00
Chirurgia Pediatrica	188	315.058,00	89	111.265,00	277	426.323,00
Medicina Generale	1.433	3.728.546,00	111	139.727,00	1.544	3.868.273,00
Nefrologia			38	64.926,00	38	64.926,00
Nido	275	223.226,00			275	223.226,00
Oculistica			594	857.486,00	594	857.486,00
Oncologia			368	631.487,00	368	631.487,00
Ortopedia e traumatologia	458	1.387.472,00	499	465.236,00	957	1.852.708,00
Ostetricia e ginecologia	874	1.659.038,00	192	245.839,00	1.066	1.904.877,00
Otorinolaringoiatria	352	478.984,00	139	131.008,00	491	609.992,00
Pediatria	524	808.486,00	249	130.945,00	773	939.431,00
Pneumologia			285	426.938,00	285	426.938,00
Recupero e riabilitazione funzionale			7	43.505,00	7	43.505,00
Terapia intensiva	55	324.748,00			55	324.748,00
TOTALE Polo Ospedaliero Iglesias	4.905	11.368.291,00	2.893	3.689.946,00	7.798	15.058.237,00

6. Prestazioni ospedaliere per non residenti (mobilità attiva intra-regione)

Presidio Ospedaliero Sirai	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Astanteria	3	3.165,00			3	3.165,00
Cardiologia	31	159.971,00	1	321,00	32	160.292,00
Chirurgia Generale	52	149.337,00	30	39.347,00	82	188.684,00
Immunoematologia			9	11.191,00	9	11.191,00
Medicina Generale	100	376.507,00	7	1.794,00	107	378.301,00
Nefrologia	1	323,00	14	4.519,00	15	4.842,00
Nido	11	5.681,00			11	5.681,00
Oncologia			21	91.375,00	21	91.375,00
Ortopedia e traumatologia	52	123.584,00	4	5.746,00	56	129.330,00
Ostetricia e ginecologia	69	180.082,00	11	9.323,00	80	189.405,00
Pediatria	11	24.595,00	5	4.695,00	16	29.290,00
Psichiatria	123	315.436,00	3	658,00	126	316.094,00
Terapia intensiva	6	76.241,00			6	76.241,00
Urologia	30	83.215,00	11	3.070,00	41	86.285,00
Unità coronarica	2	724,00			2	724,00
TOTALE Presidio Ospedaliero Sirai	491	1.498.861,00	116	172.039,00	607	1.670.900,00

Polo Ospedaliero Iglesias	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Chirurgia Generale	105	333.592,00	61	78.493,00	166	412.085,00
Chirurgia Pediatrica	259	464.401,00	83	116.783,00	342	581.184,00
Medicina Generale	226	539.059,00	24	20.254,00	250	559.313,00
Nefrologia			8	8.792,00	8	8.792,00
Nido	22	20.834,00			22	20.834,00
Oculistica			114	190.159,00	114	190.159,00
Oncologia			20	41.659,00	20	41.659,00
Ortopedia e traumatologia	116	402.020,00	120	96.731,00	236	498.751,00
Ostetricia e ginecologia	75	142.020,00	13	16.178,00	88	158.198,00
Otorinolaringoiatria	187	378.691,00	29	18.000,00	216	396.691,00
Pediatria	126	198.323,00	47	20.144,00	173	218.467,00
Pneumologia			30	48.675,00	30	48.675,00
Recupero e riabilitazione funzionale						
Terapia intensiva	19	133.918,00			19	133.918,00
TOTALE Polo Ospedaliero Iglesias	1.135	2.612.858,00	549	655.868,00	1.684	3.268.726,00

7. Prestazioni ospedaliere per non residenti (mobilità attiva extra-regione)

Presidio Ospedaliero Sirai	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Astanteria						
Cardiologia	10	66.850,00			10	66.850,00
Chirurgia Generale	28	93.317,00	7	8.795,00	35	102.112,00
Immunoematologia						
Medicina Generale	41	70.467,00	1	284,00	42	70.751,00
Nefrologia			5	1.614,00	5	1.614,00
Nido	6	5.559,00			6	5.559,00
Oncologia			3	5.799,00	3	5.799,00
Ortopedia e traumatologia	40	62.539,00			40	62.539,00
Ostetricia e ginecologia	33	46.693,00	4	3.095,00	37	49.788,00
Pediatria	26	33.407,00			26	33.407,00
Psichiatria	6	13.868,00			6	13.868,00
Terapia intensiva	1	475,00			1	475,00
Urologia	10	26.348,00	3	850,00	13	27.198,00
Unità coronarica						
TOTALE Presidio Ospedaliero Sirai	201	419.523,00	23	20.437,00	224	439.960,00

Polo Ospedaliero Iglesias	Ricoveri Ordinari	Importo R.O.	Ricoveri D.H.	Importo D.H.	Totale Ricoveri	Totale Importo
Chirurgia Generale	13	39.944,00	4	4.579,00	17	44.523,00
Chirurgia Pediatrica	9	10.056,00	7	8.614,00	16	18.670,00
Medicina Generale	21	50.201,00	3	2.255,00	24	52.456,00
Nefrologia						
Nido	5	3.362,00			5	3.362,00
Oculistica			4	7.707,00	4	7.707,00
Oncologia			4	4.529,00	4	4.529,00
Ortopedia e traumatologia	12	36.952,00	7	3.171,00	19	40.123,00
Ostetricia e ginecologia	14	19.965,00	3	3.126,00	17	23.091,00
Otorinolaringoiatria	6	6.663,00	1	311,00	7	6.974,00
Pediatria	14	22.942,00	2	498,00	16	23.440,00
Pneumologia			1	1.320,00	1	1.320,00
Recupero e riabilitazione funzionale						
Terapia intensiva						
TOTALE Polo Ospedaliero Iglesias	94	190.085,00	36	36.110,00	130	226.195,00

8. Mobilità passiva ospedaliera interregionale (ultimo dato disponibile anno 2007)

Disciplina alla dimissione	R. O.	Importo R.O.	D.H.	Importo D.H.	Totale	Totale Importo
Allergologia	60	185.263,00	99	113.761,00	159	299.024,00
Angiologia	4	8.370,00	2	1.535,00	6	9.905,00
Astanteria	7	9.863,00			7	9.863,00
Cardiochirurgia	75	966.976,00	1	205,00	76	967.181,00
Cardiochirurgia pediatrica	12	104.102,00	3	935,00	15	105.037,00
Cardiologia	169	641.296,00	58	38.005,00	227	679.301,00
Chirurgia generale	672	2.452.265,00	330	437.679,00	1.002	2.889.944,00
Chirurgia maxillo facciale	64	162.505,00	140	257.262,00	204	419.767,00
Chirurgia pediatrica	7	26.703,00	1	1.064,00	8	27.767,00
Chirurgia plastica	12	38.666,00	11	16.336,00	23	55.002,00
Chirurgia toracica	69	354.128,00	8	7.509,00	77	361.637,00
Chirurgia vascolare	66	319.274,00	3	4.938,00	69	324.212,00
Day hospital	10	36.967,00	61	34.392,00	71	71.359,00
Dermatologia	83	322.313,00	77	117.827,00	160	440.140,00
Ematologia	75	726.640,00	257	375.787,00	332	1.102.427,00
Farmacologia clinica			2	9.322,00	2	9.322,00
Gastroenterologia	103	263.720,00	20	5.383,00	123	269.103,00
Geriatria	50	117.113,00	3	1.168,00	53	118.281,00
Immunologia	1	2.789,00			1	2.789,00
Lungodegenti	32	123.730,00			32	123.730,00
Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	8	16.669,00	56	19.817,00	64	36.486,00
Malattie infettive e tropicali	29	105.610,00	53	50.079,00	82	155.689,00
Medicina del lavoro	22	44.939,00			22	44.939,00
Medicina generale	507	1.139.691,00	133	79.144,00	640	1.218.835,00
Medicina sportiva			1	194,00	1	194,00
Medicina nucleare	64	93.600,00	2	738,00	66	94.338,00
Nefrologia	3	11.869,00			3	11.869,00
Nefrologia (abilitazione trapianto rene)	51	355.622,00	14	21.587,00	65	377.209,00
Neonatologia	42	86.808,00	1	223,00	43	87.031,00
Neuro riabilitazione	3	30.852,00	1	4.935,00	4	35.787,00
Neurochirurgia	116	709.978,00			116	709.978,00
Neurochirurgia pediatrica	3	18.086,00	1	523,00	4	18.609,00
Neurologia	224	599.076,00	130	129.943,00	354	729.019,00
Neuropsichiatria infantile	19	37.102,00	97	49.032,00	116	86.134,00
Nido	119	90.973,00			119	90.973,00
Oculistica	202	362.872,00	972	1.394.224,00	1.174	1.757.096,00
Odontoiatria e stomatologia	1	1.698,00	1	2.026,00	2	3.724,00
Oncoematologia	1	22.060,00			1	22.060,00
Oncoematologia pediatrica	8	41.631,00	41	76.447,00	49	118.078,00
Oncologia	272	660.714,00	392	603.634,00	664	1.264.348,00
Ortopedia e traumatologia	423	1.559.507,00	225	272.042,00	648	1.831.549,00
Ostetricia e ginecologia	380	810.471,00	364	470.559,00	744	1.281.030,00
Otorinolaringoiatria	176	619.293,00	13	14.672,00	189	633.965,00
Pediatria	135	301.921,00	187	152.241,00	322	454.162,00
Pensionanti	2	1.967,00	2	1.373,00	4	3.340,00
Pneumologia	125	369.809,00	40	45.268,00	165	415.077,00
Psichiatria	37	97.727,00	2	1.989,00	39	99.716,00
Radioterapia	61	319.618,00	148	55.386,00	209	375.004,00
Radioterapia oncologica	3	7.201,00			3	7.201,00
Recupero e riabilitazione funzionale	72	363.325,00	11	8.733,00	83	372.058,00
Reumatologia	73	218.181,00	45	25.797,00	118	243.978,00

8. Mobilità passiva ospedaliera interregionale (ultimo dato disponibile anno 2007)

Disciplina alla dimissione	R. O.	Importo R.O.	D.H.	Importo D.H.	Totale	Totale Importo
Terapia intensiva	30	421.321,00	1	261,00	31	421.582,00
Terapia intensiva neonatale	29	260.908,00			29	260.908,00
Tossicologia	1	1.306,00			1	1.306,00
Unità coronarica	13	65.960,00	19	5.335,00	32	71.295,00
Unità spinale	24	466.941,00	1	1.196,00	25	468.137,00
Urologia	417	1.088.161,00	259	245.759,00	676	1.333.920,00
Urologia pediatrica	1	1.544,00			1	1.544,00
TOTALE	5.267	18.267.694,00	4.288	5.156.265,00	9.555	23.423.959,00

9. Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da proprie strutture, e private accreditate, a favore di residenti e non residenti

Branca specialistica	ambulatori ospedalieri		ambulatori territoriali		strutture private accreditate		Totali	
	numero prestazioni	importo	numero prestazioni	importo	numero prestazioni	importo	numero prestazioni	importo
Anestesia								
Cardiologia	16.202	351.726,00	6.634	77.085,94	9.267	283.540,20	32.103	712.352,14
Chirurgia Generale	786	38.395,98	6	192,89			792	38.588,87
Chirurgia Plastica	257	6.881,48	19	164,28			276	7.045,76
Chirurgia Vascolare Angiologia	6	263,39	4	175,60	166	7.129,68	176	7.568,67
Dermosifilopatia	934	21.272,44	349	4.154,90			1.283	25.427,34
Medicina Nucleare	688	56.058,40					688	56.058,40
Radiologia Diagnostica	86.575	3.898.660,59	92	570,16	43.730	1.322.038,74	130.397	5.221.269,49
Endocrinologia	349	14.426,19			113	3.145,92	462	17.572,11
Gastroenterologia	3.186	179.456,64			293	15.881,16	3.479	195.337,80
Laboratorio Analisi	855.651	3.535.537,70	1.633	9.863,51	223.882	1.160.796,72	1.081.166	4.706.197,93
Medicina Fisica e Riabilitativa	49.756	302.915,45	589	4.562,89	138.824	797.079,52	189.169	1.104.557,86
Nefrologia	21.636	3.863.412,64	2.810	554.013,65			24.446	4.417.426,29
Neurochirurgia			1.914	19.275,72			1.914	19.275,72
Neurologia	1.941	51.209,91	2.584	44.002,13			4.525	95.212,04
Oculistica	2.135	87.718,45	13.972	188.371,78			16.107	276.090,23
Odontostomatologia	1	19,52	10.146	145.053,94			10.147	145.073,46
Oncologia	4.441	43.211,94	5.287	55.006,27			9.728	98.218,21
Ortopedia e Traumatologia	4.826	67.693,30	381	5.370,04	262	9.013,90	5.469	82.077,24
Ostetricia e Ginecologia	5.726	117.607,46	448	9.405,53	346	10.508,02	6.520	137.521,01
Otorinolaringoiatria	7.109	73.353,09	3.691	41.636,31			10.800	114.989,40
Pneumologia	9.564	239.475,39					9.564	239.475,39
Psichiatria	138	1.769,12					138	1.769,12
Radioterapia								
Urologia	506	11.315,46	24	858,97			530	12.174,43
Altro	152.783	1.961.788,90	30.585	474.204,27			183.368	2.435.993,17
TOTALE	1.225.196	14.924.169,44	81.168	1.633.968,78	416.883	3.609.133,86	1.723.247	20.167.272,08

10. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Tipologia attività	numero
VACCINAZIONI (obbligatorie e raccomandate)	31.514
CERTIFICAZIONI MEDICO LEGALI AMBULATORIALI (patenti, porto d'armi, cessione V, gravidanza a rischio, sana costituzione, ammissione in colonie, visite fiscali ambulatoriali, certificazioni varie)	8.611
CERTIFICAZIONI MEDICO LEGALI EXTRA AMBULATORIALI (constatazione decesso, esumazioni, estumulazioni straordinarie, perizie necroscopiche, T.S.O., visite fiscali domiciliari)	1.476
PARERI SANITARI (attività di vigilanza in luoghi pubblici e/o privati)	276
PARERI SANITARI (commissioni pubblico spettacolo, conferenze di servizi, detenzione sorgenti radiazioni ionizzanti, Legge 210/92)	237
SORVEGLIANZA SANITARIA (numero soggetti coinvolti Studio PASSI)	144
NOTIFICHE MALATTIE INFETTIVE (sorveglianza di eventuali manifestazioni epidemiche con valutazione delle cause e degli eventuali provvedimenti - escluso TBC)	679
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE (escluso TBC)	68
GESTIONE RENCAM (raccolta schede I.S.T.A.T. e codifica cause di morte)	1.209
INVALIDITA' CIVILE (istanze esaminate ai sensi della L. 295/90)	4.628
INVALIDITA' CIVILE (ricorsi)	71
HANDICAP (Istanze esaminate ai sensi della L. 104/92 e L. 68/99)	2.245
ATTIVITA' DI PREVENZIONE TBC (notifiche pervenute, tine test e test mantoux effettuati e letti, indagini epidemiologiche)	685
DISINFESTAZIONI E DERATTIZZAZIONI (sopralluoghi e pareri sanitari)	306
PARERI SU PROGETTI (edilizi, attività produttive, strutture ricettive)	792
MEDICINA SCOLASTICA (numero incontri con genitori e insegnanti per prevenzione malattie diffuse)	18
ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA SALUTE (numero progetti\incontri con insegnanti)	24
SUTUDIO EPIDEMIOLOGICO (celiachia)	1

11. Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro

Tipologia attività	numero
Lavoratori controllati	5.040
Visite di idoneità apprendisti e più	245
Sopralluoghi industrie	271
Sopralluoghi cantieri	329
Sopralluoghi settore terziario	99
Sopralluoghi progetto amianto	60
Unità produttive visitate	699
Verbali redatti interni	600
Verbali redatti con prescrizione alle autorità giudiziarie (Art. 21 D. Lgs. 758/94)	175
Piani di sicurezza esaminati generali (L.626/94)	205
Piani di sicurezza esaminati bonifica amianto (L.55/90)	226
Inchieste infortuni	13
Informazioni - assistenza	11
Pareri progetti sui nuovi insediamenti produttivi (N.I.P.)	34
Numero cantieri controllati	177

12. Servizio Veterinario

Tipologia attività	numero
Accertamenti tubercolosi bovina	3.612
Allevamenti visitati	741
Prelievi campioni di sangue brucellosi e leucosi bovina e brucellosi ovi-caprina	11.499
Piano controllo pesti suine mal. vesc. e aujeszky	4.552
Allevamenti visitati (numero ingressi)	158
Interventi distribuzione materiale per prelievi in cinghiali	372
Raccolta campioni sierologici su cinghiali abbattuti	829
Focolai malattie infettive accertati	4
Focolai malattie infettive revocati	5
Vigilanza sanitaria focolai accertati malattie infettive	10
Interventi distribuzione materiale informativo e sostanze repellenti febbre catarrale ovina	1.255
Capi vaccinati per febbre catarrale ovina	34.753
Allevamenti controllati con animali sentinella per febbre catarrale ovina	324
Prelievi sierologici in animali sentinella per febbre catarrale ovina	3.266
Piano entomologico numero interventi cattura insetti	100
Aziende interessate da profilassi per febbre catarrale ovina	806
Pratiche indennizzo per animali sentinella febbre catarrale ovina	54
Numero ingressi monitoraggio sierologico febbre catarrale ovina	99
Numero capi controllati monitoraggio sierologico febbre catarrale ovina	246
Screening sierologico e test BSE e scrapie	149
Visite sanitarie in allevamenti zootecnici	1.628
Controlli sanitari e relative certificazioni	826
Certificazioni sanitarie	418
Anagrafe bovina (operazioni eseguite)	8.877
Sopralluoghi per controlli consistenza in allevamenti bovini e ovi-caprini	1.126
Sopralluoghi ambulatori veterinari locali tolettatura e vendita animali vivi	1
Esami per paratubercolosi ovina	12
Sopralluoghi esami per paratubercolosi ovina e malattie emergenti (Visna Maedi, Caev)	23
Prelievi ematici per piano selezione genetica	12
Pratiche smaltimento carcasse animali deceduti	73
Aziende apiarie censite e controllate	4
Aziende avicunicole e struzzi censite e controllate	8
Controlli sanitari per salmonellosi aviaria	11
Controlli sierologici per influenza aviaria	86
Controlli in allevamenti zootecnici di equini	112
Registraz. allevamenti ovi-caprini, suini, equini e operazioni eseguite in banca dati nazionale	5.421
Controllo cani morsicatori	36
Attività di macellazione presso mattatoi pubblici per bovini, ovicaprini, suini ed equini (capi)	9.533
Attività di macellazione presso mattatoi pubblici avicunicoli (capi)	15.057
Ispezioni agnelli e suinetti macellati in agriturismo (n. capi)	87
Macellazione suini a domicilio (capi)	146
Monitoraggio epidemiologico presso macelli (idatidosi ovi-caprina) n. notifiche	56
Prelievi midollo allungato ovi-caprini per TSE presso mattatoi	60
Prelievi midollo allungato bovini per BSE presso mattatoi	39
Prelievi sangue per brucellosi ovicaprina presso mattatoi	187
Controllo sanitario attività di sezionamento carni rosse in stabilimenti riconosciuti (quintali)	4.286
Controllo sanitario attività di sezionamento carni bianche in stabilimenti riconosciuti (quintali)	1.960
Controllo sanitario e di ispezione prodotti ittici presso stabilimenti riconosciuti (quintali)	12.476
Controllo sanitario e campionamento miele presso laboratori riconosciuti e/o apicoltori (accessi)	21
Piano regionale trichinellosi cinghiali (n. campioni)	481
Campionamento per Piano Regionale "Trichinellosi suina"	1.134
Adempimenti banca dati nazionale I.Z.S. (accessi e caricamento dati)	109
Controllo materiale e documentale stabilimenti	223

12. Servizio Veterinario

Tipologia attività	numero
Rilascio certificazione esportazione alimenti di origine animale	37
Istruzione pratiche idoneità stabilimenti	5
Adempimento sistemi allerta UVAC	14
Prelievi piano controllo alimenti origine animale	55
Registrazioni DIA automezzi trasporto alimenti di origine animale (n. pareri)	62
Vigilanza rivendita carne, pesce, uova (accessi)	3.373
Rilascio certificazione di non commestibilità	13
Parere sanitario registrazione pescherecci (D. Lgs. 531/92)	1
Autorizzazione per travaso pescato (D. Lgs. 531/92)	12
Attuazione piano regionale molluschi bivalvi vivi (n. campioni)	18
Sopralluoghi per rilascio certificazioni veterinarie	11
Autopsia carcasse animali (n. interventi)	42
Rintraccio sistema di allerta	9
Verbali all'autorità giudiziaria	3
Controlli latte e derivati (Aziende) e pareri sanitari	440
Controlli impianti per la caseificazione	72
Registrazione aziende produttrici latte	11
Controllo Automezzi trasporto latte	6
Sopralluoghi per controlli su benessere animale e tecniche di allevamento	725
Controlli farmacosorveglianza e framacovigilanza	1.621
Prestazioni anagrafe canina e lotta al randagismo	3.699
Organizzazione e avvio di centri comunali per anagrafe canina con relativi centri di prenotazione	8
Aggiornamento dati anagrafe canina informatica	2.540
Trascrizione di trasferimenti di proprietà cani e relative comunicazioni	172
Identificazione proprietari cani smarriti e riconsegna dell'animale in collaboraz. forze dell'ordine	128
Interventi cattura cani randagi	58
Rilascio passaporti cani	26
Sopralluoghi per rilascio pareri su strutture da adibire a canile	7
Piano regionale controllo alimenti per animali	94
Prelievi piano regionale residui	73
Pareri su pratiche miglioramento fondiario	6
Autorizzazioni automezzi trasporto animali vivi (Reg. CE 1/2005)	31
Corsi per autotrasportatori di animali vivi (Reg. CE 1/2005)	2
Patentini rilasciati per autotrasportatori di animali vivi (Reg. CE 1/2005)	132

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

Parte II

Gli obiettivi programmatici e i progetti

In considerazione della Legge n. 3/2009 ed in previsione dell'adozione della Legge di Riforma del Sistema Sanitario Regionale, che si ipotizza nel primo semestre 2010, è possibile procedere ad una programmazione solo di breve periodo.

Nel primo trimestre dell'anno 2010 è prevista la completa esecuzione dei lavori edili e di ammodernamento tecnologico relativi al Servizio di emodinamica del Presidio Ospedaliero Sirai.

Si prevedono inoltre per il Presidio Ospedaliero Sirai i lavori di cui alla Delibera n. 3123 del 23/12/2002 - Intervento NP 98 – specificati di seguito nel Piano degli investimenti.

Ipotizzando lo svincolo delle risorse attribuite all'Asl n. 7 di Carbonia dal “Piano straordinario per gli investimenti tecnologici e strutturali del Servizio Sanitario Regionale” nell'ultima parte dell'anno 2010 potrebbe prevedersi l'inizio dei lavori per la realizzazione di una struttura di proprietà per ospitare i servizi del Dipartimento di Prevenzione (Igiene Pubblica, SPRESAL, Servizio Veterinario, Igiene degli Alimenti) e la Farmacia territoriale.

Inoltre, sempre nel quarto trimestre dell'anno 2010, potrebbe prospettarsi l'inizio dei lavori per la realizzazione delle "Case della salute" nei Comuni di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e Sant'Antioco e i lavori di riqualificazione nel Presidio Ospedaliero Santa Barbara.

In considerazione del mandato affidato al Commissario (scadenza 29 marzo 2010) e in virtù del processo di riorganizzazione in atto del SSR da cui dipendono i nuovi criteri di riparto dei finanziamenti alle Aziende, si può solo prevedere di mantenere i livelli di assistenza sociosanitaria, finora assicurati.

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

Allegato A

Il Piano annuale di fabbisogno del personale

A.1 Organico del personale al 1 novembre 2009

La presente sezione presenta nelle tabelle in allegato (A.1.a, A.1.b, A.1.c, A.1.d, A.1.e.) la descrizione dell'organico del personale per aree (ospedaliera, prevenzione, distrettuale, salute mentale e tecnico amministrativa), per qualifica e tipologia di contratto (tempo indeterminato, tempo determinato, lavoro interinale, collaborazione libero professionale).

A.2 Sviluppo dell'organico del personale

La presente sezione presenta nella tabella in allegato (A.2) la descrizione dei posti vacanti del personale. L'entità del costo di produzione previsto per l'anno 2010, non consente di programmare ulteriori assunzioni di personale, salvo le sostituzioni necessarie a garantire il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza erogati.

A.1.a) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto a tempo indeterminato

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>AREA OSPEDALIERA</i>	<i>AREA PREVENZIONE</i>	<i>AREA DISTRETTUALE</i>	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	<i>AREA TECNICO AMM.VA</i>	<i>TOTALE</i>
assistente amministrativo cat. C	14	11	21	2	33	81
assistente religioso cat. D	1					1
ausiliario cat. A	20	1	5		1	27
coadiutore amministrativo cat. B	26	8	24	3	23	84
coadiutore amministrativo esp. cat. BS	3					3
coll.re prof.le assistente sociale cat. D			4	5		9
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D	1	2	3		1	7
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D				6		6
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS	14		4		3	21
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS	2					2
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS	1					1
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D	21		16			37
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	452	7	66	28	6	559
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	28	2	1		1	32
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D			3			3
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D	19		9		2	30
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D	2					2
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	32				1	33
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D	2					2
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D		33				33
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D	38					38
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D		1			2	3
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D					1	1
collaboratore amministrativo cat. D	7	1	3		27	38
collaboratore amministrativo esp. cat. DS					1	1
commesso cat. A					3	3
dirigente amministrativo					7	7
dirigente analista						-
dirigente avvocato						-
dirigente biologo	6					6
dirigente chimico		1				1
dirigente farmacista	7		7			14
dirigente farmacista struttura complessa	1		1			2
dirigente ingegnere		2			1	3
dirigente medico	247	18	21	14	1	301
dirigente medico struttura complessa	30	3	3	1		37
dirigente psicologo			3	5		8
dirigente veterinario		20				20
dirigente veterinario struttura complessa		1				1
infermiere generico esperto cat. BS						-
infermiere generico esperto cat. C	60		4	2	1	67
operatore socio sanitario	71		1	1		73
operatore tecnico cat. B	54		14	1	30	99
operatore tecnico specializzato cat. BS	3		9		37	49
OTA cat. B	7		2		1	10
programmatore cat. C	1	1				2
puericultrice cat. C	5					5
TOTALE	1.175	112	224	68	183	1.762

A.1.b) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto a tempo determinato

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>AREA OSPEDALIERA</i>	<i>AREA PREVENZIONE</i>	<i>AREA DISTRETTUALE</i>	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	<i>AREA TECNICO AMM.VA</i>	<i>TOTALE</i>
assistente amministrativo cat. C						-
assistente religioso cat. D						-
ausiliario cat. A						-
coadiuttore amministrativo cat. B						-
coadiuttore amministrativo esp. cat. BS						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D				6		6
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	11					11
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	5					5
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D			1			1
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	6					6
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
collaboratore amministrativo cat. D						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
commesso cat. A						-
dirigente amministrativo						-
dirigente analista						-
dirigente avvocato						-
dirigente biologo						-
dirigente chimico						-
dirigente farmacista						-
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente ingegnere						-
dirigente medico	8		1			9
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente psicologo	1			1		2
dirigente veterinario		2				2
dirigente veterinario struttura complessa						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
infermiere generico esperto cat. C						-
operatore socio sanitario						-
operatore tecnico cat. B						-
operatore tecnico specializzato cat. BS					11	11
OTA cat. B						-
programmatore cat. C						-
puericultrice cat. C						-
TOTALE	31	2	2	7	11	53

A.1.c) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto lavoro interinale

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>AREA OSPEDALIERA</i>	<i>AREA PREVENZIONE</i>	<i>AREA DISTRETTUALE</i>	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	<i>AREA TECNICO AMM.VA</i>	<i>TOTALE</i>
assistente amministrativo cat. C						-
assistente religioso cat. D						-
ausiliario cat. A						-
coadiuttore amministrativo cat. B					4	4
coadiuttore amministrativo esp. cat. BS						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D	1		1			2
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D					3	3
collaboratore amministrativo cat. D						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
commesso cat. A						-
dirigente amministrativo						-
dirigente analista						-
dirigente avvocato						-
dirigente biologo						-
dirigente chimico						-
dirigente farmacista						-
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente ingegnere						-
dirigente medico						-
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente psicologo						-
dirigente veterinario						-
dirigente veterinario struttura complessa						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
infermiere generico esperto cat. C						-
operatore socio sanitario	30					30
operatore tecnico cat. B						-
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
OTA cat. B						-
programmatore cat. C						-
puericultrice cat. C						-
TOTALE	31	-	1	-	7	39

A.1.d) Dotazione organico del personale al 1 novembre 2009 - contratto collaborazione libero professionale

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>AREA OSPEDALIERA</i>	<i>AREA PREVENZIONE</i>	<i>AREA DISTRETTUALE</i>	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	<i>AREA TECNICO AMM.VA</i>	<i>TOTALE</i>
assistente amministrativo cat. C						-
assistente religioso cat. D						-
ausiliario cat. A						-
coadiuttore amministrativo cat. B						-
coadiuttore amministrativo esp. cat. BS						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
collaboratore amministrativo cat. D						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
commesso cat. A						-
dirigente amministrativo						-
dirigente analista						-
dirigente avvocato						-
dirigente biologo						-
dirigente chimico						-
dirigente farmacista						-
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente ingegnere						-
dirigente medico	1					1
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente psicologo				1		1
dirigente veterinario						-
dirigente veterinario struttura complessa						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
infermiere generico esperto cat. C						-
operatore socio sanitario						-
operatore tecnico cat. B						-
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
OTA cat. B						-
programmatore cat. C						-
puericultrice cat. C						-
TOTALE	1	-	-	1	-	2

A.2) Posti Vacanti

<i>RUOLO E QUALIFICA</i>	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	<i>PERSONALE IN SERVIZIO</i>	<i>POSTI VACANTI</i>
dirigente medico struttura complessa	40	37	3
dirigente medico	332	301	31
dirigente veterinario struttura complessa	1	1	-
dirigente veterinario	22	20	2
dirigente farmacista struttura complessa	2	2	-
dirigente farmacista	14	14	-
dirigente chimico	1	1	-
dirigente biologo	6	6	-
dirigente psicologo	12	8	4
dirigente assistenza infermieristica	1		1
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS	21	21	-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	567	559	8
infermiere generico esperto cat. C	67	67	-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	37	32	5
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D	31	30	1
puericultrice cat. C	6	5	1
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D	3	2	1
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D	2	2	-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS	1	1	-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D	39	38	1
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS	2	2	-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	39	33	6
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D	41	37	4
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D	5	3	2
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D	14	6	8
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D	2		2
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D	33	33	-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS	1		1
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D	7	7	-
TOTALE RUOLO SANITARIO	1.349	1.268	81
dirigente avvocato	1		1
dirigente ingegnere	4	3	1
assistente religioso cat. D	3	1	2
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE	8	4	4
dirigente analista	1		1
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D	4	1	3
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D	5	3	2
coll.re prof.le assistente sociale cat. D	13	9	4
programmatore cat. C	2	2	-
operatore socio sanitario	112	73	39
operatore tecnico specializzato cat. BS	65	49	16
operatore tecnico cat. B	99	99	-
OTA cat. B	11	10	1
ausiliario specializzato cat. A	28	27	1
TOTALE RUOLO TECNICO	340	273	67
dirigente amministrativo	8	7	1
collaboratore amministrativo esp. cat. DS	4	1	3
collaboratore amministrativo cat. D	44	38	6
assistente amministrativo cat. C	85	81	4
coadiutore amministrativo esp. cat. BS	4	3	1
coadiutore amministrativo cat. B	87	84	3
commesso cat. B	3	3	-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO	235	217	18
TOTALE	1.932	1.762	170

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Definizione

Il programma degli investimenti, illustra gli investimenti previsti nell'Azienda sanitaria. E' redatto sulla base dell'art. 128 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e del Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) del 9 giugno 2005 e eventuali successive modificazioni.

Struttura

Il programma degli investimenti si compone delle seguenti sezioni.

Quadro delle risorse disponibili (scheda 1 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), come disposto nello schema dell'**allegato B.1.**

Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), contenente la descrizione degli interventi, la stima dei costi, la tipologia e categoria (secondo le tabelle 1 e 2 allegate al D.M. 9 giugno 2005), gli apporti di capitale privato (secondo la tabella 3 allegata al D.M. 9 giugno 2005) come disposto nello schema dell'**allegato B.2.**

Elenco annuale (scheda 3 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), contenente l'elencazione dei lavori da realizzarsi nel primo anno, oltre al responsabile del procedimento, allo stato della progettazione (secondo la tabella 4 allegata al D.M. 9 giugno 2005), le finalità (secondo la tabella 5 allegata al D.M. 9 giugno 2005), la conformità ambientale ed urbanistica, l'ordine di priorità, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli (art. 128, comma 3, D. Lgs 163/2006), come disposto nello schema dell'**allegato B.3.**

Dettaglio progetti

Nel corso degli anni, in assenza di finanziamenti certi pluriennali e a causa di una dispersione degli stessi su più Presidi Ospedalieri, non si è mai potuta programmare una politica edilizia organica e generale. Le assegnazioni finanziarie attribuite sono state utilizzate per eliminare, in primis, lo stato di grave carenza di manutenzione straordinaria generale e per la parte residua per porre in essere i primi adeguamenti normativi sulla sicurezza e sulle norme di accreditamento. L'adeguamento normativo e le norme di accreditamento andavano inserite in un preventivo contesto di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, in particolare impiantistica e di sicurezza, di stabili ormai cinquantennali (Sirai, C.T.O.) o ultra trentennali (Santa Barbara).

L'ampiezza e la complessità degli interventi nel C.T.O. e nel Sirai dei lavori di manutenzione straordinaria, l'esigenza di ristrutturazione quasi totale in considerazione della vetustà degli edifici, la tipologia dei materiali impiegati nella costruzione, spesso non più a norma, gli importanti interventi sulla sicurezza e sulle norme di accreditamento necessari, non hanno consentito, con le dotazioni finanziarie disponibili, di intervenire esaustivamente e sulla totalità delle aree dei Presidi Ospedalieri interessati.

Con Delibere n. 58/25 del 28 ottobre 2008 e n. 71/9 del 16 dicembre 2008, è stato approvato il "Piano straordinario per gli investimenti tecnologici e strutturali del Servizio Sanitario Regionale" il quale prevedeva per l'Asl n°7 di Carbonia un totale di risorse pari a € 42.200.000 così articolate:

- Per il P.O. Sirai di Carbonia € 13.800.000, coperti da Fondi statali ex art.20 Legge 67/88;
- Per il P.O. Sirai di Carbonia € 1.300.000, coperti da Fondi Regionali 2008/2010, ammodernamento tecnologico;
- Per il P.O. C.T.O. di Iglesias € 15.200.000, coperti da Fondi statali ex art.20 Legge 67/88;

- Per il P.O. S. Barbara di Iglesias € 2.000.000, coperti da Fondi Regionali;
- Per il Dipartimento di Prevenzione € 5.000.000, coperti da Fondi FAS regionali;
- Per le Case della Salute € 2.500.000, coperti da Fondi POR FESR;
- Per l'ammodernamento tecnologico € 2.400.000, coperti da Fondi POR FESR.

Il totale dei finanziamenti per l'edilizia ammonta a € 38.500.000

Il totale dei finanziamenti per l'ammodernamento tecnologico ammonta a € 3.700.000

A distanza di circa un anno i fondi previsti nei predetti atti, non sono stati accreditati, in quanto non risulta ancora definito l'Accordo Stato-Regione ossia la condizione necessaria per la disponibilità effettiva degli stessi. Si ritiene pertanto di non poter prevedere nel breve periodo, l'inizio dei lavori previsti dal Piano. Laddove si svincolassero le risorse necessarie si procederà come segue:

➤ All'interno del Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia si prevede la realizzazione de seguenti lavori:

- Spostamento e riqualificazione delle sale mortuarie e del Servizio Farmacia Ospedaliera;
- Ristrutturazione, adeguamento alle normative di sicurezza e per l'accreditamento dei piani rialzato, primo, secondo e terzo;
- Realizzazione, mediante sopraelevazione e/o ampliamento, delle UU.OO. di Pediatria, Urologia, Neuropsichiatria, Oncologia, Nefrologia;
- Realizzazione dell'U.O. di Lungodegenza;
- Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dell'U.O. di Psichiatria;
- Ampliamento e sopraelevazione dell'attuale Laboratorio di Analisi per dare attuazione al Laboratorio di riferimento della Asl così come previsto da Piano Sanitario Regionale;
- Dotazioni fisse per il nuovo blocco operatorio compreso il sistema di sterilizzazione e realizzazione degli spogliatoi centralizzati;
- Ristrutturazione e adeguamento alle normative di sicurezza e per l'accreditamento dei corpi ex Pronto Soccorso ed ex Poliambulatorio da destinare a servizi di nuova istituzione, nonché del corpo definito ex I lotto, di parte del piano terra ex pediatria e del corpo Dialisi;
- Ristrutturazione e riqualificazione dei prospetti esterni, compresa la manutenzione straordinaria delle terrazze e delle coperture, anche al fine di proteggere macchine e impianti;
- Ripresa e ultimazione dei cantieri iniziati e non completati e attualmente fermi;
- Ampliamento del servizio di diagnostica delle immagini;
- Realizzazione di un capannone da adibire ad archivio e magazzino generale per i Servizi ospedalieri e territoriali, compresi quelli della Direzione Generale, insistenti nel territorio del Distretto Carbonia;

➤ La riorganizzazione della rete ospedaliera di Iglesias prevede le seguenti iniziative:

Il trasferimento al P.O. C.T.O. di tutte le unità operative collegate alla diagnosi, ricovero e cura in fase acuta e non acuta oggi presenti nel P.O. S. Barbara, e nel Crobu compresa la Riabilitazione e la Pneumologia, con la dotazione di tutti i servizi di supporto ad essi collegati.

Il P.O. S. Barbara è destinato ad ospitare tutti gli ambulatori *intramoenia* per gli Ospedali di Iglesias, il mantenimento/ampliamento di tutte le strutture Distrettuali, il Servizio Materno-Infantile e Psicosociale, il Ser.D., il Servizio Farmaceutico Territoriale, gli Uffici Sanitari ed Amministrativi.

La trasformazione del Crobu in centro di servizi collaterali alle competenze propriamente sanitarie di diagnosi, ricovero e cura, quali le attività formative locali e universitarie.

Nello specifico, l'Azienda prevede l'ulteriore trasferimento al Presidio Ospedaliero C.T.O. delle seguenti unità operative:

- il Servizio di Dialisi proveniente dal P.O. S. Barbara
- il Servizio di Patologia Clinica proveniente dal P.O. S. Barbara
- il Servizio di Diabetologia proveniente dal P.O. S. Barbara,
- il Servizio Centro Trasfusionale proveniente dal Crobu;
- il Servizio di Pneumologia proveniente dal Crobu;
- il Servizio di Farmacia Ospedaliera proveniente dal Crobu;

Si prevedono inoltre:

- la realizzazione delle unità operative di Riabilitazione e Lungodegenza;
- la realizzazione del servizio catering e del locale mensa;
- la realizzazione del Reparto Mortuario,
- la realizzazione degli spogliatoi centralizzati.

Con il trasferimento delle unità operative dal P.O. S. Barbara al C.T.O., il Presidio è destinato ad ospitare i servizi sanitari ed amministrativi ospedalieri e territoriali per il Distretto di Iglesias.

Nel S. Barbara troveranno ospitalità anche gli ambulatori *intramoenia* per tutte le Specialità operanti presso il P.O. C.T.O.

Presso il S. Barbara saranno ospitati anche il Servizio Dipendenze, il magazzino tecnico- economico e l'archivio generale di Iglesias, nonché altri uffici e servizi di carattere generale ed amministrativo correlati all'attività sanitaria. Il S. Barbara sarà, quindi, un centro di servizi sanitari ed amministrativi.

Gli interventi previsti nei Presidi Ospedalieri Sirai di Carbonia e C.T.O. di Iglesias, consentono di attuare il Piano Sanitario Regionale, di accreditare le strutture e renderle funzionali e fruibili, assicurando un buon livello di efficienza ed efficacia, fornendo servizi migliori al cittadino e consentendo notevoli risparmi all'Azienda.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 32/10 del 4 giugno 2008 si prevede la realizzazione delle "Case della salute" nei Comuni di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e Sant'Antioco.

In considerazione della Legge n. 3/2009 ed in previsione dell'adozione della Legge di Riforma del Sistema Sanitario Regionale, che si ipotizza nel primo semestre 2010, non è possibile procedere ad una programmazione di più ampio respiro e comunque per un arco temporale non superiore all'anno.

Sicuramente nei primi mesi dell'anno 2010 (febbraio) presso il Presidio Ospedaliero Sirai si procederà:

- al completamento, fino a piena esecuzione dei lavori del Servizio di Emodinamica, compreso l'ammodernamento tecnologico,
- ai lavori di seguito elencati, già previsti dalla Delibera n. 3123 del 23/12/2002 - Intervento NP 98 -:
 - 1) completamento dell'androne e fruibilità degli spazi di accoglienza e di ingresso al Presidio Ospedaliero;
 - 2) integrazione dei sistemi di collegamento verticali interni mediante la realizzazione di un corpo scala che porrà in comunicazione il nuovo androne con tutti i 5 piani del corpo centrale ospitanti le unità degenza ospedaliere;
 - 3) integrazione dei sistemi di collegamento verticali di sicurezza mediante la realizzazione di un corpo scala antincendio esterno che porrà in comunicazione tutti i 5 piani fuori terra del corpo usualmente denominato "degenza a pagamento";
 - 4) completamento delle opere elettriche e l'impianto dei gas medicali previsti per l'adeguamento impiantistico dell'intero presidio ospedaliero nonché indispensabili per l'attivazione delle nuove unità operative previste nel nuovo blocco operatorio e al 5° piano (cardiologia, U.T.I.C. ed emodinamica);
 - 5) integrazione del nuovo blocco operatorio per mezzo della realizzazione di spogliatoi aggiuntivi di esclusiva pertinenza.

Allegato B.1: Programma degli investimenti - Quadro delle risorse disponibili

Tipologie risorse	Disponibilità finanziarie
Entrate aventi destinazione vincolata per legge ⁽¹⁾	29.000.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6, D. Lgs. 163/2006	
Stanzamenti di bilancio	
Altro (compresa la cessione di immobili) ⁽²⁾	10.800.000
Totale	39.800.000

⁽¹⁾ Finanziamenti ex art.20 L.67/88

⁽²⁾ Finanziamenti Fondi Regionali, FAS, POR FESR

Allegato B.2: Programma degli investimenti - Articolazione della copertura finanziaria

Numero	Codice int.	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima degli investimenti	Cessione immobili (S\N)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Comune						Importo	Tipologia
01	L01	20	107	004	04	A05 30	Casa della salute Carloforte; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	800.000,00	N	-	
02	L02	20	107	007	04	A05 30	Casa della salute Giba; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	400.000,00	N	-	
03	L03	20	107	006	01	A05 30	Realizzazione Casa della salute Fluminimaggiore	900.000,00	N	-	
04	L04	20	107	020	04	A05 30	Casa della salute Sant'Antioco; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	400.000,00	N	-	
05	L05	20	107	003	04	A05 30	Ristrutturazione e riqualificazione del presidio ospedaliero Sirai di Carbonia	15.100.000,00	N	-	
06	L06	20	107	009	04	A05 30	Ristrutturazione e riqualificazione del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias	15.200.000,00	N	-	
07	L07	20	107	003	01	A05 30	Realizzazione nuova sede Dipartimento di Prevenzione e Farmacia territoriale di Carbonia	5.000.000,00	N	-	
08	L08	20	107	009	04	A05 30	Completamento del presidio ospedaliero S. Barbara di Iglesias	2.000.000,00	N	-	
								39.800.000,00		-	-

Allegato B.3: Programma degli investimenti - Elenco annuale

Codice	CUI (codice unico intervento)	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento		Importo anno 2010	Importo totale dell'intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettaz. approvata (1)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/anno inizio lavori	Trim/anno fine lavori
01	L01	Casa della salute Carloforte; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	Aru	Giuseppe	80.000,00	800.000,00	MIS	N	S	1	SF	IV trimestre 2010	IV trimestre 2011
02	L02	Casa della salute Giba; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	Aru	Giuseppe	40.000,00	400.000,00	MIS	N	S	1	SF	IV trimestre 2010	IV trimestre 2011
03	L03	Realizzazione Casa della salute Fluminimaggiore	Aru	Giuseppe	90.000,00	900.000,00	MIS	N	N	1	SF	IV trimestre 2010	IV trimestre 2011
04	L04	Casa della salute Sant'Antioco; ristrutturazione e adeguamento poliambulatorio	Aru	Giuseppe	40.000,00	400.000,00	MIS	N	S	1	SF	IV trimestre 2010	IV trimestre 2011
05	L05	Ristrutturazione e riqualificazione del presidio ospedaliero Sirai di Carbonia	Cocco	Cristian	2.200.000,00	15.100.000,00	MIS	N	S	1	PP	I trimestre 2010	IV trimestre 2012
06	L06	Ristrutturazione e riqualificazione del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias	Cocco	Cristian		15.200.000,00	MIS	N	N	1	PP	I trimestre 2011	IV trimestre 2012
07	L07	Realizzazione nuova sede Dipartimento di Prevenzione e Farmacia territoriale di Carbonia	Aru	Giuseppe	500.000,00	5.000.000,00	MIS	N	S	1	PP	IV trimestre 2010	IV trimestre 2012
08	L08	Completamento del presidio ospedaliero S. Barbara di Iglesias	Cocco	Cristian	200.000,00	2.000.000,00	MIS	S	S	1	PP	IV trimestre 2010	III trimestre 2012
					3.150.000,00	39.800.000,00							

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE

Definizione

Il bilancio annuale di previsione espone i presunti valori economici e patrimoniali previsti per effetto della gestione nell'anno futuro. Si compone dello stato patrimoniale e del conto economico annuale di previsione.

Struttura

Lo stato patrimoniale ed il conto economico annuale di previsione sono redatti secondo gli schemi contenuti nell'**allegato C.1.**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico annuale di previsione espongono, con analitica distinzione per ciascun trimestre, la situazione patrimoniale e gli effetti economici che si presume si verifichino per via delle operazioni di gestione che saranno svolte per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma sanitario annuale.

L'art. 12 della Legge Regionale n. 3/2009 prevede: a) l'avvio del processo di riforma del sistema sanitario regionale, ridisciplinando gli assetti istituzionali ed organizzativi; b) l'avvio del processo di istituzione delle macroaree per la gestione di specifiche attività tecniche amministrative e di supporto delle Aziende sanitarie e ospedaliere; c) la definizione di un progetto di scorporo di alcune strutture ospedaliere e la contestuale istituzione in Aziende autonome.

La D.G.R. n. 52/12 del 27 novembre 2009, coerentemente con quanto disposto dalla su richiamata Legge Regionale n. 3/2009, definisce, per l'anno 2010, le nuove direttive di programmazione, tra le quali quelle concernenti il Bilancio Annuale di Previsione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n°42/17 del 15 settembre 2009, si è provveduto al Commissariamento delle ASL della Regione e contestualmente è stato nominato il Commissario della ASL n° 7 di Carbonia, con incarico a far data dal 29/09/2009 per la durata di 180 giorni.

La programmazione economica per l'anno 2010, e quindi la possibilità di incidere con correttivi significativi rispetto al risultato economico atteso nel 2009, risente fortemente del breve periodo di gestione affidato ai Commissari (presumibilmente in scadenza il 29 marzo 2010).

La perdita d'esercizio prevista nel Preconsuntivo 2009, al netto degli oneri figurativi, è pari 25.875 milioni di Euro.

Per l'anno 2010 si ipotizza di chiudere l'esercizio con una perdita pari 25.354 milioni di Euro, al netto degli interessi di computo, degli ammortamenti e della gestione straordinaria.

Il costo della produzione previsto nel 2010, rispetto al Preconsuntivo 2009, è tendenzialmente costante, in quanto nei tre mesi del 2010, non è possibile attuare strategie di contenimento efficaci, specie in riferimento alla spesa farmaceutica, all'acquisto di servizi e al costo del Personale dipendente.

Il nuovo assetto istituzionale previsto dalla L.R. n° 3/2009, avrà ricadute anche nel sistema di riparto delle assegnazioni del Fondo sanitario regionale, tra le Aziende sanitarie. In attesa della definizione delle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente, si ripropongono per l'anno 2010 le assegnazioni dell'anno 2008 pari a 188.612.088, così come previsto nell'allegato 7 alla Delibera della Giunta regionale n°71/7 del 16/12/2008.

Si sono ipotizzati accantonamenti per rinnovi contrattuali pari all'1,7% del Costo del Personale dipendente e Convenzionato, così come previsto dalla nota n° 3595 del 20/02/2009 dell'Assessorato Igiene e Sanità, avente ad oggetto "Criteri di calcolo accantonamenti rinnovi contrattuali esercizi 2008 e 2009".

Le immobilizzazioni sono valorizzate al netto dei fondi ammortamento e incrementate nelle immobilizzazioni in corso per la parte dei lavori previsti nel programma degli investimenti che si prevede di iniziare nell'ultima frazione dell'anno (950.000 Euro) e negli impianti e macchinari per le assegnazioni finalizzate all'ammodernamento tecnologico per il Servizio di Emodianamica del P.O. Sirai pari a 2,2 milioni.

L'entità degli ammortamenti è pari a 2.448.000 Euro e tale valore potrebbe mutare in quanto l'Azienda sta procedendo all'adozione del nuovo inventario dei beni aziendali.

Le rimanenze sono ipotizzate costanti con una variazione nulla nel conto economico.

L'interesse di computo, pari a 750.000 euro, è calcolato sul patrimonio netto al tasso medio di riferimento (1,25% al 10 dicembre 2009).

Allegato C.1: Schema di bilancio di previsione annuale

Stato patrimoniale previsionale attivo	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	Totale
A) Immobilizzazioni					
<i>I. Immateriali</i>					
1) Costi di impianto e di ampliamento					
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità					
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.000	104.000	104.000	46.000	46.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Altre					
TOTALE	104.000	104.000	104.000	46.000	46.000
<i>II. Materiali</i>					
1) Terreni					
2) Fabbricati	41.124.000	41.124.000	41.124.000	39.284.000	39.284.000
3) Impianti e macchinari	3.821.000	3.821.000	3.821.000	3.364.000	3.364.000
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	144.000	144.000	144.000	126.000	126.000
5) Altri beni mobili	436.000	436.000	436.000	361.000	361.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.745.000	36.745.000	36.745.000	37.695.000	37.695.000
TOTALE	82.270.000	82.270.000	82.270.000	80.830.000	80.830.000
<i>III. Finanziarie</i>					
1) Crediti					
2) Titoli	74.000	74.000	74.000	74.000	74.000
TOTALE	74.000	74.000	74.000	74.000	74.000
Totale immobilizzazioni	82.448.000	82.448.000	82.448.000	80.950.000	80.950.000
B) Attivo circolante					
<i>I. Rimanenze</i>					
1) Rimanenze materiale sanitario	1.456.000	1.456.000	1.456.000	1.456.000	1.456.000
2) Rimanenze materiale non sanitario	672.000	672.000	672.000	672.000	672.000
3) Acconti a fornitori					
TOTALE	2.128.000	2.128.000	2.128.000	2.128.000	2.128.000
<i>II. Crediti</i>					
1) Verso Stato e RAS	12.020.000	12.020.000	12.020.000	12.020.000	12.020.000
2) Verso Comuni					
3) Verso Aziende sanitarie pubbliche	412.000	412.000	412.000	412.000	412.000
4) Verso ARPA	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000
5) Verso Erario					
6) Verso altri	5.687.000	5.554.000	5.421.000	5.200.000	5.200.000
7) Imposte anticipate					
TOTALE	19.319.000	19.186.000	19.053.000	18.832.000	18.832.000
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni					
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni					
TOTALE	-	-	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Denaro e valori in cassa	340.000	340.000	340.000	340.000	340.000
2) Istituto Tesoriere	11.020.000	13.960.000	15.130.000	18.600.000	18.600.000
3) Conti correnti bancari e postali	70.000	70.000	70.000	70.000	70.000
TOTALE	11.430.000	14.370.000	15.540.000	19.010.000	19.010.000
Totale attivo circolante	32.877.000	35.684.000	36.721.000	39.970.000	39.970.000
C) Ratei e risconti attivi					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
TOTALE	-	-	-	-	-
Totale attivo	115.325.000	118.132.000	119.169.000	120.920.000	120.920.000

Allegato C.1: Schema di bilancio di previsione annuale

Stato patrimoniale previsionale passivo	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	Totale
A) Patrimonio netto					
I. Capitale di dotazione	60.229.000	60.229.000	60.229.000	60.229.000	60.229.000
II. Riserva di rivalutazione					
III. Contributi per investimenti	63.200.000	63.200.000	63.200.000	64.150.000	64.150.000
IV. Contributi assegnati per ripiano perdite	26.000.000	26.000.000	26.000.000	26.000.000	26.000.000
V. Altre riserve	187.500	375.000	562.500	750.000	750.000
VI. Utili (perdite) portati a nuovo	- 57.239.000	- 57.239.000	- 57.239.000	- 57.239.000	- 57.239.000
VII. Utile (perdita) dell'esercizio	- 7.138.000	- 14.276.000	- 21.414.000	- 28.552.000	- 28.552.000
Totale Patrimonio netto	85.239.500	78.289.000	71.338.500	65.338.000	65.338.000
B) Fondi per rischi e oneri					
1) Per imposte anche differite					
2) Fondi per rischi	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
3) Altri fondi per oneri	4.414.000	4.414.000	4.414.000	4.414.000	4.414.000
Totale Fondi per rischi e oneri	4.764.000	4.764.000	4.764.000	4.764.000	4.764.000
C) Trattamenti di fine rapporto					
1) Premio di operosità medici SUMAI	711.000	711.000	711.000	791.000	791.000
2) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato					
Totale Trattamento di fine rapporto	711.000	711.000	711.000	791.000	791.000
D) Debiti					
1) Verso banche					
2) Verso Stato e RAS					
3) Verso Comuni					
4) Verso Aziende sanitarie pubbliche	340.000	340.000	340.000	340.000	340.000
5) Verso ARPA					
6) Verso fornitori	7.270.500	17.028.000	25.015.500	32.687.000	32.687.000
7) Verso Istituto Tesoriere					
8) Verso Erario					
9) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
10) Verso altri	17.000.000	17.000.000	17.000.000	17.000.000	17.000.000
Totale Debiti	24.610.500	34.368.000	42.355.500	50.027.000	50.027.000
E) Ratei e risconti passivi					
1) Ratei passivi					
2) Risconti passivi					
Totale passivo	30.085.500	39.843.000	47.830.500	55.582.000	55.582.000
Totale passivo e patrimonio netto	115.325.000	118.132.000	119.169.000	120.920.000	120.920.000

Allegato C.1: Schema di bilancio di previsione annuale

Conto economico previsionale	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	Totale
A) Valore della produzione					
1) Ricavi per prestazioni	730.250	1.460.500	2.190.750	2.921.000	2.921.000
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
3) Altri ricavi e proventi:	1.075.750	2.151.500	3.227.250	4.303.000	4.303.000
con separata indicazione dei contributi in c\esercizio	47.153.000	94.306.000	141.459.000	188.612.000	188.612.000
Totale valore della produzione	48.959.000	97.918.000	146.877.000	195.836.000	195.836.000
B) Costi della produzione					
4) Per beni di consumo	6.360.500	12.721.000	19.081.500	25.442.000	25.442.000
5) Per servizi	22.613.250	45.226.500	67.839.750	90.453.000	90.453.000
6) Per godimento di beni di terzi	454.750	909.500	1.364.250	1.819.000	1.819.000
7) Per il personale	22.649.000	45.298.000	67.947.000	90.596.000	90.596.000
a) personale del ruolo sanitario	18.508.500	37.017.000	55.525.500	74.034.000	74.034.000
b) personale del ruolo professionale	68.000	136.000	204.000	272.000	272.000
c) personale del ruolo tecnico	2.261.250	4.522.500	6.783.750	9.045.000	9.045.000
d) personale del ruolo amministrativo	1.811.250	3.622.500	5.433.750	7.245.000	7.245.000
8) Ammortamenti e svalutazioni	612.000	1.224.000	1.836.000	2.448.000	2.448.000
9) Variazioni delle rimanenze					
10) Accantonamenti per rischi e oneri					
11) Altri accantonamenti	1.123.500	2.247.000	3.370.500	4.494.000	4.494.000
12) Oneri diversi di gestione	396.250	792.500	1.188.750	1.585.000	1.585.000
Totale costi della produzione	54.209.250	108.418.500	162.627.750	216.837.000	216.837.000
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 5.250.250	- 10.500.500	- 15.750.750	- 21.001.000	- 21.001.000
C) Proventi e oneri finanziari					
13) Interessi ed altri proventi finanziari	17.000	34.000	51.000	68.000	68.000
14) Interessi ed altri oneri finanziari	202.750	405.500	608.250	811.000	811.000
Totale proventi e oneri finanziari	- 185.750	- 371.500	- 557.250	- 743.000	- 743.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
15) Rivalutazioni					
16) Svalutazioni					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari					
17) Proventi					
a) plusvalenze					
b) altri proventi straordinari					
Totale proventi straordinari	-	-	-	-	-
18) Oneri					
a) minusvalenze					
b) imposte esercizi precedenti					
c) altri oneri straordinari					
Totale oneri straordinari	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C ±D ±E)	- 5.436.000	- 10.872.000	- 16.308.000	- 21.744.000	- 21.744.000
19) Imposte sul reddito dell'esercizio					
a) correnti	1.702.000	3.404.000	5.106.000	6.808.000	6.808.000
b) anticipate					
c) differite					
20) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 7.138.000	- 14.276.000	- 21.414.000	- 28.552.000	- 28.552.000